

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena

Tel. 059/353242 Fax 059/351005

C.F. 94177200360

Pec morc08000g@pec.istruzione.it <http://www.cattaneodeledda.gov.it>



ESAME DI STATO

DOCUMENTAZIONE – SCHEDE DISCIPLINARI - ALLEGATI

CLASSE 5P

**Indirizzo: TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI
(Corso quinquennale)**

A.S. 2016-2017

MAGGIO 2017

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(per il riordino degli Istituti professionali si rimanda al regolamento Presidente della Repubblica, 15 marzo 2010, registrato dalla Corte dei conti, 1/06/2010; D.M n°4/2011; O.M 252,19 aprile 2016)

Contenuto:

▲ SCHEDA INFORMATIVA GENERALE COMPRENDENTE

- a. Elenco dei candidati
- b. Presentazione Profilo Professionale
- c. Notizie di rilievo
- d. Elenco dei docenti del Consiglio di classe

▲ SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

ITALIANO

STORIA

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

CULTURA MEDICO-SANITARIA

DIRITTO ED ECONOMIA

MATEMATICA

TECNICA AMMINISTRATIVA

LINGUA STRANIERA INGLESE

LINGUA STRANIERA FRANCESE

EDUCAZIONE FISICA

RELIGIONE

▲ SCHEDA RELATIVA ALLE ATTIVITA' DI ALTERNANZA

▲ SCHEDE RELATIVE ALLA TERZA PROVA SCRITTA

▲ SCHEDE DI VALUTAZIONE PROPOSTE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

▲ PROPOSTA CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INTEGRATIVO

SCHEMA INFORMATIVA GENERALE

ELENCO CANDIDATI CLASSE 5P ***Indirizzo: Tecnico dei Servizi Socio Sanitari***

In ottemperanza al Codice per la protezione dei dati personali (articoli 3, 4, 11, 19, 20, 21, 22, 23, 24) si omettono i nomi dei candidati in quanto superflui rispetto alle finalità del Documento del 15 maggio, la cui redazione è unicamente volta a fornire indicazioni alla commissione esaminatrice circa la formulazione del testo della III prova, come da d.P. R 323/1998. Per le medesime ragioni, nessuna sezione del Documento riporterà i nomi dei candidati, né informazioni che li rendano riconoscibili.

PRESENTAZIONE PROFILO PROFESSIONALE (obiettivi generali dell'indirizzo di studi)

Al termine del percorso quinquennale, il diplomato nei **Servizi socio-sanitari** consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termine dei competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e al benessere;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

NOTIZIE DI RILIEVO

Storia della classe

La VP si compone di 18 alunne, di cui alcune con Bisogni Educativi Speciali (si rimanda agli allegati dedicati). L'aspetto caratterizzante la classe è la costante **trasformazione morfologica negli anni**: il gruppo ha subito dilatazioni e contrazioni di ampiezza continue nel tempo e il corpo docente ha raggiunto l'attuale impostazione solo lo scorso Anno Scolastico. Come in ogni sistema sociale, ogni modifica nel singolo elemento induce un cambiamento del sistema in toto, che ha comportato il bisogno di ripristinare ogni volta l'equilibrio necessario al buon lavoro didattico e alla maturazione delle allieve. L'equilibrio ideale sembra essere stato raggiunto quest'anno, che vede nel Consiglio di Classe e nell'utenza una forma compatta, coerente e sensata. La VP è un luogo in cui si lavora e si vive bene.

Le alunne mostrano da sempre una **forte vocazione solidale**, la quale rende il loro percorso di studi dotato di senso, in quanto l'approccio alle discipline professionalizzanti è intrinsecamente motivato. La medesima vocazione solidale è spesa, oltre che in ambito istituzionale, nel quotidiano delle ragazze, molte delle quali si impegnano autonomamente in attività di volontariato e di cura, nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze.

Il piacere della cura si è concretizzato anche nelle attività di alternanza attuate nel terzo, quarto e quinto anno rispettivamente con l'utenza infantile, anziana e disabile: la classe riporta esperienze di stage molto forti, che hanno confermato le sue attitudini e orientato le scelte future, perlopiù, verso professioni e indirizzi di studio socio-sanitari. Non sorprende, quindi, che a seguito del Corso "Basic Life Support" cui tutte hanno aderito, ben sette alunne abbiano proseguito il percorso, acquisendo le competenze BLS-D a fianco di alcuni docenti. Né stona sapere che 4 alunne su 18 sono diventate donatrici di sangue al V anno, spinte dalle iniziative solidali promosse dalla scuola (si vedano le attività di Alternanza Scuola Lavoro).

Se non fosse sufficiente, tre alunne si sono prestate, con studentesse di altre quinte, a girare un cortometraggio sulle manovre di disostruzione delle vie aeree, sul massaggio cardiaco e sull'uso del defibrillatore. Scopo del corto è sensibilizzare la popolazione alla formazione e rinfrescare le tecniche in chi è già formato. Le alunne hanno dedicato ben 12 ore del loro tempo alla realizzazione del filmato.

Il gruppo, in sintesi, sembra essere il luogo dell'accoglienza e dell'accettazione, nel quale ognuno trova la propria collocazione e il proprio ruolo. Una buona integrazione e, non di rado, una solida amicizia, ottengono dal gruppo quattro alunne nuove (di cui tre provenienti dal medesimo Istituto e una da scuola diversa).

Il clima di solidarietà e serenità promuove l'andamento didattico, connotato per molti docenti non solo dalla continuità, ma anche da un certo grado di gratificazione e piacere (si rimanda alle singole programmazioni di materia la specifica descrizione della classe). I risultati conseguiti nelle differenti discipline non sono equamente distribuiti, ma si situano su un continuum che va dalla sufficienza al buon esito, attraverso una fascia di alunne dalle discrete competenze. In tutte, comunque, si evince impegno e maturità, che sono stati registrati anche in contesti differenti da quello istituzionale, quali la visita d'istruzione a Praga del IV anno e i progetti di orientamento in uscita del V anno.

Obiettivi

Obiettivo del percorso è definire una figura professionale in grado di inserirsi sia nel settore pubblico-assistenziale sia nel settore privato dell'imprenditoria. Pertanto il Consiglio di classe ha cercato, lavorando all'unisono su basi comuni, di approfondire il più possibile i vari argomenti di studio, per abituare le allieve all'osservazione, al ragionamento e allo spirito critico, in un'ottica di competenze spendibili e non di sole conoscenze. Si è cercato di raggiungere i seguenti obiettivi comuni cognitivi e non cognitivi:

- rafforzare la consapevolezza della scelta dell'indirizzo di studio;
- sviluppare la capacità di autovalutazione e autocritica;
- avere consapevolezza del proprio ruolo di studente all'interno del gruppo classe e nel rapporto con gli insegnanti;
- avere consapevolezza del ruolo del Tecnico dei Servizi Sociali;
- acquisire strumenti ed abilità professionali;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- sviluppare la capacità di rielaborazione autonoma, di analisi e sintesi dei contenuti;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di lavoro.

Il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati ha visto il costante impegno dei docenti per:

- esigere il pieno rispetto delle regole ed applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazione all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attività di partecipazione;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire la sintesi;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza nell'esposizione;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero.

Al fine del corso degli studi, il Consiglio riconosce di avere raggiunto globalmente gli obiettivi minimi concordati a livello collegiale e monodisciplinare.

Il profilo della classe, posto in relazione al comportamento scolastico (differenziato in base

ad interesse, partecipazione, motivazione allo studio e potenzialità dimostrate dalle singole studentesse) può essere suddiviso in tre fasce di livello piuttosto omogenee come ampiezza:

a) **Buono o Molto buono:** nel caso di un terzo delle studentesse che, grazie ad attitudini personali e continuità nell'impegno, hanno raggiunto risultati sicuramente apprezzabili o decisamente buoni in diverse discipline.

b) **Discreto:** per un gruppo di studentesse che, pur con qualche alternanza di risultati, hanno ottenuto competenze tuttosommato adeguate alle richieste, in particolare nel presente anno scolastico

c) **Sufficiente:** per un terzo delle alunne certo più in difficoltà rispetto alle compagne per attitudini personali, ma i cui risultati non possono imputarsi ad impegno e motivazione scarsi, che non appartengono alla cultura condivisa della classe.

Contenuti curricolari

Per quanto riguarda i contenuti curricolari si rimanda agli allegati presenti nel documento.

Si rende noto che le eventuali integrazioni o modifiche, apportate ai contenuti dopo la data del 15 maggio, verranno consegnate dai docenti interessati alla segreteria entro il 6 giugno, a disposizione della Commissione.

Iniziative/attività extracurricolari di rilievo nel triennio

- Visita al Sermig di Torino nel terzo anno.
- Stage formativi presso asili nido, scuole dell'infanzia di Modena e provincia nel terzo anno.
- Progetto: " Giornate sulla neve": coinvolgimento di gruppi di studenti nel terzo e quinto anno.
- Visita alla comunità di San Patrignano nel quarto anno.
- Visita di istruzione a Praga e campo di Terezin nel quarto anno.
- Coinvolgimento di diversi studenti dal terzo anno alle iniziative organizzate dall'Istituto in collaborazione con l'Ente fiera di Modena al progetto "Baby parking".
- Partecipazione di quattro studentesse allo stage estivo, presso alberghi della riviera romagnola, organizzato dalla scuola con la collaborazione di imprenditori privati.
- Una studentessa ha effettuato uno stage in Finlandia, presso un asilo, della durata di tre settimane.
- Stage formativi nella classe quarta e quinta: si allegano al documento gli obiettivi, i contenuti affrontati e il commento degli operatori sull'esperienza del biennio finale.
- Partecipazione al progetto "Melanoma".
- Partecipazione ad una conferenza sulla tematica del bullismo e del cyberbullismo c/o Palazzo dei Musei di Modena.
- Partecipazione al progetto "Legalità.live", percorso "Contro le mafie": incontro, di due ore, con l'avv. Enza Rando di "Libera" e il responsabile provinciale della medesima associazione; partecipazione ad una delle udienze del processo "Black Monkey" presso il Tribunale di Bologna.
- Partecipazione al progetto "InVita" alla prevenzione dei tumori al seno e all'utero.
- Orientamento verso il mondo del lavoro: "NetMe-In il lavoro nel tempo dei social"; incontri con la dott.ssa Cavazzuti progetto FIXO.
- Orientamento universitario: questionari proposti da ALMA ORIENTA e ALMA DIPLOMA; Partecipazione ad OPEN DAYS organizzati da UNIMORE e UNIBO.
- Orientamento alla formazione post-diploma: organizzazione OPEN DAYS di orientamento all'interno dell' Istituto (con la presenza dei responsabili degli Enti Formativi esterni); giornata informativa su ITS IFTS, formazione superiore,

qualifiche post-diploma, opportunità Erasmus Plus per diplomati.

- Partecipazione all'iniziativa "Il progetto nel lavoro sociale", formazione laboratoriale gestita dal dott. Michele De Santis, assistente sociale del Comune di Modena.
- Incontri monotematici di storytelling in orario scolastico: "Rita Zoboli: essere caregiver di un padre demente"; "Cecilia Vaccari: il lavoro con gli utenti psichiatrici"; "Juliet: essere una migrante disabile in Italia".

Metodologie didattiche- Tempi di lavoro

Si rimanda agli allegati delle singole discipline.

Iniziative di sostegno e recupero

Rispetto alle tipologie di intervento per saldare i debiti del primo trimestre, il Consiglio di classe ha rispettato le modalità previste dalle Ordinanze ministeriali, ossia: recupero in itinere, pausa didattica, studio individuale. Le carenze scolastiche riscontrate nel presente anno, le modalità di intervento per colmarle e le valutazioni sono state riferite anche alle famiglie durante i ricevimenti genitori e tramite invito, a mezzo annotazioni sul registro elettronico, a prendere visione del profitto.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica degli apprendimenti utilizzati in corso d'anno, si rimanda ai programmi disciplinari allegati al presente documento.

In generale, tuttavia, si può riassumere che, per tutti, la prassi seguita è stata la seguente.

Modalità:

orale: colloqui individuali, interventi dal posto, partecipazione attiva alle lezioni;

scritta: verifiche scritte, verifiche aperte, verifiche scritte strutturate o semistrutturate.

Le verifiche sono state scritte ed orali, non meno di due per ogni periodo scolastico, come stabilito nei dipartimenti disciplinari e nel primo Consiglio di Classe. Sono comunque sempre state in numero adeguato a garantire una valutazione finale il più possibile documentata ed oggettiva.

Per la valutazione delle prove- simulazione dell'Esame di Stato – sono state utilizzate apposite griglie presenti in allegato.

Durante il corso dell'anno ci si è, generalmente, attenuti alla seguente griglia di valutazione utilizzando tutta la gamma dei voti da 1 a 10 come prevede la normativa ministeriale:

Giudizio e votazione	Criteri corrispondenti
Gravemente insufficiente (voto <=4)	Implica mancanza totale o gravemente lacunosa di conoscenze, competenze linguistiche ed espressive scarse e non appropriate, serie difficoltà ad affrontare un problema, a fare collegamenti, mancanza di applicazione, impegno saltuario e metodologicamente inadeguato
Insufficiente (voto 5)	Denota il possesso di conoscenze parziali e non strutturate, l'utilizzo di competenze linguistiche non sempre appropriate e povere, incertezze nel cogliere la specificità degli argomenti e ad affrontare problemi
Sufficiente (voto 6)	Attesta la conoscenza delle informazioni di base, la presenza di un linguaggio abbastanza corretto nonché la capacità di individuare alcuni aspetti fondamentali relativi ad un problema, anche se non in modo approfondito o espresso in modo non del tutto autonomo
Buono/Discreto (voto 7/8)	Testimonia la capacità di analisi, di sintesi e di una adeguata rielaborazione personale, il possesso di conoscenze puntuali, la padronanza dei linguaggi specifici, la capacità di scegliere strategie argomentative
Ottimo (voto 9/10)	Dimostra completa conoscenza degli argomenti nella loro complessità, abilità nell'operare collegamenti trasversali e senso critico, evidente anche nell'utilizzo di un linguaggio appropriato. Denota anche la capacità di trasferire la padronanza acquisita nelle discipline a situazioni di "problem solving" di carattere sia teorico che pratico

Come prevede la normativa sull'Esame di Stato, il Consiglio di Classe ha effettuato iniziative durante l'anno scolastico in preparazione dell'Esame. Sono state predisposte: una simulazioni di I prova (Italiano, 7 aprile 2017)
una simulazione di II prova (Cultura Medico Sanitaria, 5 aprile 2017)
due simulazioni di III prova, che hanno visto coinvolte le discipline di:

- Psicologia e Inglese in entrambe le sessioni (21 marzo e 27 aprile 2017);
- Diritto e Matematica nella prima sessione;
- Inglese e Scienze Motorie nella seconda sessione.

Le simulazioni di III prova, presenti nel Documento, sono state predisposte secondo la Tipologia B (tre quesiti a risposta singola cui rispondere in un massimo 10 righe, fatta eccezione per la disciplina di Inglese per cui non è prevista un'ampiezza massima). Le prove per le studentesse DSA sono predisposte in carattere Arial (sans serif) dimensione 14 e interlinea 1.5, affinché le alunne non siano penalizzate dal formato (si vedano gli allegati dedicati).

Per la valutazione delle simulazioni dell'Esame di Stato sono state utilizzate apposite griglie presenti in allegato.

Esiti delle simulazioni di III prova

La prima simulazione è avvenuta il 21 marzo 2017, la seconda il 27 aprile 2017.

La prima simulazione ha dato esiti sufficienti e più che sufficienti per la maggioranza della classe, mettendo però in difficoltà cinque alunne, sorprese probabilmente dalla gestione del tempo. Le discipline coinvolte sono state: Inglese, Matematica, Psicologia generale e applicata e Diritto e legislazione socio-sanitaria.

La seconda simulazione ha dato esiti sufficienti e discreti per la maggior parte della classe, ad eccezione di due alunne ancora piuttosto in difficoltà. Le discipline coinvolte sono state: Francese, Scienze motorie, Psicologia generale e applicata e Inglese.

Le materie oggetto delle simulazioni di III prova sono state comunicate una settimana prima della prova stessa.

Esiti della simulazione di II Prova

La simulazione ha avuto luogo il giorno 5 aprile 2017 e ha dato esiti positivi per tutta la classe ad eccezione di due insufficienze lievi (9/15).

Esiti della simulazione di I prova

La simulazione ha avuto luogo il giorno 7 aprile 2017, dando esiti positivi per l'intero gruppo classe, con valutazioni comprese fra 10/15 e 13/15.

ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5P

MATERIA	DOCENTE
Religione cattolica	Tavoni Paola
Lingua e letteratura italiana Storia	Biondo Salvatore
Psicologia Gen. ed Appl.	Rakotobe Andriamaro Fitahianamalala
Diritto e Legislazione Socio Sanitaria	Vecchiati Marcella
Cultura Medico Sanitaria	Visconti Simonetta
Tecnica Amministrativa ed Economia sociale	Bellotti Elisabetta
Lingua Inglese	Vincini Roberta
Matematica	Frattra Cristina
Scienze motorie e sportive	Chiodi Giacomelli Paola
Lingua Francese	Ferraguti Cristina
Sostegno	Benucci Maria

2. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

- ✦ **PERCORSO FORMATIVO ATTUATO**
- ✦ **CLASSE VP INDIRIZZO "TECNICO DEI SERVIZI SOCIO SANITARI"**
- ✦ **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**
- ✦ **MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO**
- ✦ **EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE**
- ✦ **METODI DI INSEGNAMENTO**
- ✦ **MEZZI, STRUMENTI, SPAZI, TEMPI DI INSEGNAMENTO**
- ✦ **OBIETTIVI RAGGIUNTI**
- ✦ **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA
VALUTAZIONE**
- ✦ **NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA
VALUTAZIONE**
- ✦ **ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**
- ✦ **CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO**

RELAZIONE FINALE

Materia: ITALIANO

PROF. Biondo Salvatore

Libro di testo adottato: Marta Sambugar, Gabriele Salà, LM Quinto anno, La Nuova Italia Altri sussidi didattici: Fotocopie fornite dall'insegnante; appunti delle lezioni

Presentazione della classe:

La classe in generale ha avuto un atteggiamento positivo e disponibile nei confronti delle discipline.

Le alunne hanno sempre studiato, eseguito i compiti e si sono preparate adeguatamente per compiti in classe e interrogazioni.

Il comportamento è stato quasi sempre esemplare.

Una classe piuttosto matura.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

1) MODULO AUTORE: GIOVANNI PASCOLI

VITA, OPERE, PENSIERO, POETICA.

“IL FANCIULLINO”

DA MIRYCAE:

“LAVANDARE”

“NOVEMBRE”

“X AGOSTO”

DAI CANTI DI CASTELVECCHIO:

“LA MIA SERA”

DISCORSO PRONUNCIATO NEL 1911: LA GRANDE PROLETARIA SI È MOSSA

2) Modulo di genere: Il romanzo della crisi

U.D: La crisi della ragione

- Il decadentismo.
- La critica al positivismo.
- La letteratura della crisi.

U.D.: L'estetismo

- G. d'Annunzio: La vita come arte, l'estetismo.

D'Annunzio e gli altri eroi dell'estetismo europeo: Oscar Wilde da *Il piacere*

- “L'incipit del romanzo”
- “Il ritratto di un esteta”
 - “Una vita artificiale”
- “La sera Fiesolana”
- “ Il Notturmo”: la seconda offerta

3) Modulo autore: Luigi Pirandello

U.D.: Quadro storico culturale dell'Europa e dell'Italia a cavallo fra '800 e '900.

U.D.: Il nuovo romanzo del '900: il nuovo concetto di spazio e di tempo, l'interesse per la psiche e la memoria, la rappresentazione del proprio tempo, la relatività della condizione umana.

U.D.: La vita, le opere, la poetica di L. Pirandello: il relativismo, l'incomunicabilità, la follia, l'umorismo e il sentimento del contrario.

- Dalle *Novelle per un anno* lettura della novella "La patente"
- Lettura di qualche passo del romanzo *Il fu Mattia Pascal*.
- Da *Uno nessuno e centomila*: lettura di "Filo d'aria"
- Dal saggio *L'umorismo* lettura del brano *Il sentimento del contrario*
- Sei personaggi in cerca d'autore: trama

Eugène Ionesco: Il Rinoceronte, lettura e commento dell'opera teatrale

4) Modulo autore: Italo Svevo

U.D.: Italo Svevo: la vita, l'ambiente triestino, la figura dell'inetto, la concezione di salute e malattia, i rapporti con la psicanalisi.

U.D.: Lettura e analisi dei capitoli III,IV,VIII della *Coscienza di Zeno*.

5) Modulo autore: Giuseppe Ungaretti

La vita e l'opera del poeta

Lettura e analisi delle seguenti poesie:

da l'Allegria:

- *Veglia*
- *I fiumi*
- *Mattina*
- *Soldati*

Sentimento del tempo: quadro generale

da il Dolore:

- *Non gridate più*

6) Modulo autore: Eugenio Montale in fase di svolgimento

U.D.: La vita e l'esperienza poetica di Montale

U.D.: *Ossi di seppia*: lettura, analisi e commento delle seguenti poesie:

- *Meriggiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Non chiederci la parola*

U.D.: Montale dagli anni Trenta al secondo dopoguerra: Da *La bufera e altro*: lettura della poesia *La bufera*. Lettura e analisi di:

- *Piccolo testamento*

7) Modulo di educazione linguistica: le tipologie d'esame

Tipologia A (analisi del testo)

Tipologia B (saggio breve)

Tipologia C (tema storico)

Tipologia D (tema d'attualità)

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

Storia

Inglese

Psicologia

Francese

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale

Lezione dialogata

Analisi dei testi antologici

Esercizi per lo scritto

Recupero in itinere

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

Libri di testo

Fotocopie

Tempi (moduli):

2 mesi

2 mesi

1,5 mesi

3 settimane

2 settimane

svolto in itinere durante tutto l'anno.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- 1) conosce il contesto storico sociale economico e la sua influenza nel mondo letterario in relazione agli eventi e alle opere letterarie analizzate
- 2) riconosce le principali novità tematiche ed espressive delle opere letterarie analizzate

- 3) riconosce analogie e differenze tra le opere letterarie analizzate
- 4) a - analizza la struttura di novelle e romanzi
b - ne riconosce i principali nuclei tematici ed aspetti stilistici
- 5) per ogni "brano" analizzato:
a - comprende il rapporto fra esperienza personale e storica dell'autore e la sua produzione letteraria
b - individua le caratteristiche fondamentali e gli aspetti peculiari della poetica dell'autore
- 6) produce autonomamente testi argomentativi, relazioni, saggi brevi, analisi di testi poetici e narrativi

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

tema con traccia di argomento storico

tema con traccia di argomento di attualità

analisi e commento di un testo letterario (racconto o brano di romanzo)

analisi e commento di un testo poetico

produzione di un saggio breve

verifica con domande aperte

interrogazione

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

2 per il primo quadrimestre e 3 per il secondo quadrimestre per lo scritto
almeno 2 per l'orale (interrogazione o domande scritte) per quadrimestre

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

3 - 4 ore per le prove scritte

1 ora per la verifica

6 ore per la simulazione d'esame

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

pertinenza della risposta elaborata

logicità nell'argomentazione

conoscenza dei contenuti

correttezza sintattica, lessicale, ortografica

F.to Prof.

Salvatore Biondo

RELAZIONE FINALE

Materia: STORIA

Prof: Biondo Salvatore

**Libro di testo adottato: De Vecchi, Giovanetti, *Storia in corso 3*, Pearson.
Altri sussidi didattici: fotocopie fornite dall'insegnante, audiovisivi.**

Presentazione della classe:

La classe in generale ha avuto un atteggiamento positivo e disponibile nei confronti delle mie discipline.

Le alunne hanno sempre studiato, eseguito i compiti e si sono preparate adeguatamente per compiti in classe e interrogazioni.

Il comportamento è stato quasi sempre esemplare.

Una classe piuttosto matura.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

L'Italia e l'età giolittiana

2) La grande guerra

U.D.: Le cause della prima guerra mondiale

U.D.: Gli eventi principali e la cronologia del conflitto

U.D.: L'anno 1917

U.D.: Le condizioni di pace

Approfondimento

Riferimenti a G. Ungaretti (vedi programma di Italiano)

3) L'Europa del dopoguerra e i totalitarismi

U.D.: il fascismo

U.D.: lo stalinismo

U.D.: il nazismo

4) La seconda guerra mondiale e la Shoà

5) Il secondo dopoguerra in Italia e in Europa

- La nascita della Costituzione italiana

- Il boom economico (cenni)

- La guerra fredda (in sintesi)

.

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

Italiano
Inglese
Psicologia

ATTIVITÀ DI LABORATORIO ATTIVITÀ INTEGRATIVE O EXTRASCOLASTICHE SVOLTE A SUPPORTO

Indicazione ad assistere a trasmissioni televisive e/o film inerenti agli argomenti trattati
Sollecitazione alla lettura di documenti storici

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale
Lezione dialogata
Lettura di documenti
Utilizzo di materiale audiovisivo

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

Libro di testo
Audiovisivi
Fotocopie
Visite d'istruzione
Tempi (moduli) :
1) 2 settimane
2) 2 mesi
3) 2 mesi
4) 1 mese
5) 2 settimane

Attività di recupero : in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sa utilizzare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti
Conosce i principali fatti del periodo considerato

Sa spiegare cause e conseguenze degli avvenimenti
Comprende i nessi tra i diversi aspetti di un fenomeno
Conosce alcuni dei nodi principali del dibattito storiografico sui principali eventi studiati

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Interrogazioni orali
Verifiche con domande a risposta aperta

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- Almeno 2 a quadrimestre

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- 1 ora

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Raggiungimento del 60% del punteggio totale in relazione agli obiettivi già segnalati precedentemente.

F.to Prof.

Salvatore Biondo

RELAZIONE FINALE

Materia: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Docente: Fitahianamalala Rakotobe Andriamaro

Libro di testo adottato: “Corso di psicologia generale e applicata” Volumi 1 e 2 di Luigi D'Isa Franca Foschini. HOEPLI

Altri sussidi didattici: appunti e fotocopie forniti dalla docente.

Presentazione della classe:

Conosco la classe dalla classe Prima e la coordino dalla Seconda: trovo che sia un gruppo davvero motivato ad acquisire competenze psicologiche e che il percorso insieme sia stato di reciproco arricchimento. Le alunne forniscono apporti originali alle lezioni e condividono esperienze personali di grande utilità all'intera comunità. Molte ragazze proseguiranno gli studi mantenendo una coerenza nel percorso. Gli esiti, nel loro insieme, si possono dire piuttosto soddisfacenti, ma ancora di più lo è la crescente propensione della classe alla solidarietà e alla cura.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

Modulo I: Il disagio minorile (modulo 9 vol.1)

Aspetti e problemi del periodo infantile postmoderno

- ✓ Infanzia e contesti dello sviluppo umano: l'Ecologia dello sviluppo umano
- ✓ Forme di disagio: i minori e la condizione delle famiglie; alcune problematiche del disagio infantile (trascuratezza, abuso).
- ✓ Interventi e servizi per l'infanzia.

Aspetti e problemi del periodo adolescenziale postmoderno

- ✓ Alcuni aspetti del disagio postmoderno: Disturbi dell'Alimentazione Patologica (Anoressia, Bulimia, Ortoressia, Binge Eating Disorder), Attacco di Panico, Abuso alcolico, Abuso di sostanze psicotrope, Dipendenza da Internet, Autolesionismo, Suicidio dimostrativo e non dimostrativo.
- ✓ Le condotte devianti postmoderne.
- ✓ I genitori postmoderni.
- ✓ Il giovane adulto (da “Il giovane adulto” di Lancini).
- ✓ Interventi e servizi per gli adolescenti.

Approfondimenti

- ✓ “Generazione App” di Howard Gardner (saggio).



- ✓ L'identità: confronto Erikson/ Gardner.

Modulo II: La famiglia multiproblematica (modulo 12 vol.1)

Famiglie e disagio familiare

- ✓ Famiglia e tipologie familiari
- ✓ Le fasi del ciclo vitale della famiglia
- ✓ Le trasformazioni della famiglia italiana
- ✓ Il disagio familiare e i bisogni di sostegno

Famiglie multiproblematiche e modalità di intervento

- ✓ La famiglia fra normalità e patologia: l'approccio strutturale, funzioni e disfunzioni del sistema familiare
- ✓ Caratteri delle famiglie multiproblematiche
- ✓ Il ruolo dei servizi sociosanitari

Modulo III: Gli anziani (modulo 11 vol.1)

Aspetti e problemi della condizione degli anziani nel Postmodernismo

- ✓ La teoria dell'arco di vita.
- ✓ I cambiamenti mentali.
- ✓ I cambiamenti di ruolo.

Forme di intervento a favore degli anziani

- ✓ Alcune patologie tipiche dell'anziano: il morbo di Alzheimer, il morbo di Parkinson, la Depressione latente (mascherata).
- ✓ Interventi e servizi per gli anziani: assistenza domiciliare, centri diurni e residenze per anziani (le difficoltà annesse all'istituzionalizzazione).
- ✓ Gli anziani affetti da demenza e da Alzheimer: le terapie ROT, ambientali, Alzheimer Café, TimeSlips, CST (pag. 102-103-104-105-106 vol.2).

Approfondimenti:

- ✓ Interventi speciali: Validation, Bientraitance, Gentlecare, Approccio Capacitante (dalla rivista "Il lavoro sociale" ed. Erickson).
- ✓ Visione del film "Mia madre" di e con Nanni Moretti.
- ✓ Storytelling in presenza: "Rita: essere caregiver di un padre demente".

Modulo IV: I soggetti diversamente abili (modulo 10 vol.1)

Aspetti e problemi del soggetto diversamente abile nel Postmodernismo

- ✓ Problematiche relative alla nozione di "normalità".
- ✓ Il documento ICIDH: menomazione, disabilità, handicap.
- ✓ Il documento ICF.

- ✓ Le persone diversamente abili e le famiglie: differenti reazioni psicologiche.

Indicazioni di lavoro

- ✓ Le forme di intervento: modello medico-biologico, modello sociale.
- ✓ Alcune tipologie di disabilità e aspetti psicologici secondo il DSMV: Disturbo dello Sviluppo intellettivo, deficit sensoriali e motori, Disturbo Autistico.
- ✓ I problemi di integrazione sociale, scolastica e lavorativa (Legge 104/92): integrazione scolastica e lavorativa; comunità e strutture per i disabili.

Attività pratica:

- ✓ Apprendimento all'uso dell'ICF (International Classification of Functioning, Disabilities and Health di OMS).ed esercitazioni pratiche. Studio di casi e interventi con l'ausilio del documento ICF.

Approfondimenti:

- ✓ Storytelling in presenza: “Juliet: essere migrante e disabile in Italia”.

Modulo V: Il disagio mentale (modulo 8 vol.1)

Modelli di disagio mentale

- ✓ La storia sociale della follia e la nascita della psichiatria dinamica.
- ✓ Gli approcci contemporanei alla malattia mentale: gli psichiatri organicisti e gli psichiatri ambientalisti (approccio medico e approccio sociale).
- ✓ Confronto fra DSMIVTR e DSMV.
- ✓ Le principali patologie psichiatriche (DSMV): criteri diagnostici per Schizofrenia, Disturbo depressivo maggiore, Disturbi bipolari (Episodio Maniacale), Disturbi d'ansia, Disturbi di personalità.

Il disagio mentale: le varie forme di intervento

- ✓ La psicoterapia individuale: psicoterapia psicanalitica, comportamentale, cognitiva, umanistica, esistenziale, della Gestalt.
- ✓ La psicoterapia sistemico-relazionale (Watzlavick); la psicoterapia sistemico-strutturale (Minuchin).
- ✓ I servizi psichiatrici: l'antipsichiatria, la legge 180.
- ✓ Le modalità di intervento sul disagio psichico: progetto I.E.S.A., il progetto Fareassieme (pag.118-119-120-121 vol.2).

Approfondimenti:

- ✓ Progetti speciali: “Radio senza muri” e “Radio fragola”: articoli tratti dalla rivista “Il lavoro sociale” ed. Erickson.



- ✓ Storytelling in presenza: “Cecilia Vaccari: il lavoro con gli utenti psichiatrici”.

Modulo VI: I migranti (da “Il lavoro sociale” ed. Erickson)

- ✓ I migranti: legislazione vigente e contraddizioni interne.
- ✓ Condizione socio-psicologica, il mediatore culturale e l'integrazione, l'integrazione dei minori regolari.
- ✓ Definizione di “profugo”: distinzione fra migrante economico e rifugiato. La protezione internazionale e l'asilo politico (Convenzione di Ginevra).
- ✓ I MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati).
- ✓ Interventi e servizi per i migranti.

Approfondimenti:

- ✓ Progetti speciali: “Petra” e “Ragazzi che lavoro” (Comune di BO); “WelcHome” (Comune di MO).
- ✓ “Nel mare ci sono i coccodrilli” di Fabio Geda (romanzo biografico).
- ✓ “Quando sei nato non puoi più nasconderti” di M.T. Giordana (film).
- ✓ Storytelling in presenza: ““Juliet: essere migrante e disabile in Italia”.

Modulo VII: Il progetto sociale

- ✓ Formazione laboratoriale di 2 ore in presenza “Il progetto nel lavoro sociale”: role playing su ruoli e funzioni dei diversi attori sociali (operatori, utenti, famiglia) e sulle fasi del progetto sociale. Formazione gestita dal dott. Michele De Santis, assistente sociale del Comune di Modena.
- ✓ Formazione teorica di 2 ore in aula sulle fasi del progetto sociale, avvalendosi delle competenze pratiche già acquisite. Ausilio: “Progettiamo e realizziamo” di C. Gatto.

Ripasso

La psicanalisi: Freud

La teoria dello sviluppo psico-sociale: Erikson

Epistemologia genetica: Piaget

La teoria dell'attaccamento: Bowlby

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

Cultura medico-sanitaria

Formazione professionale

Lingua straniera

Italiano

Diritto e Legislazione socio-sanitaria

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale

Lezione dialogata

Discussione guidata sugli argomenti proposti e sulle attività di stage

Cooperative learning

Esercitazioni in classe.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

Libro di testo, DVD, articoli tratti da riviste scientifiche specializzate, storytelling, saggi, romanzi documentaristici.

✓ Tempi (moduli):

8 settimane: moduli I, II,

2 settimane: modulo III

12 settimane: moduli IV- V

3 settimane: modulo VI

1 settimana: modulo VII

1 settimana: ripasso

Attività di recupero: in itinere.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per i diversi moduli:

- ✓ Conosce i contenuti degli argomenti trattati
- ✓ Espone correttamente quanto appreso
- ✓ Riconosce ed utilizza il lessico specifico della disciplina
- ✓ Stabilisce gli opportuni collegamenti tra i diversi contenuti (l'obiettivo è parzialmente raggiunto per alcune alunne che non hanno conseguito pienamente questa capacità).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Interrogazioni orali

Verifiche scritte: temi argomentativi e verifiche tipologia B.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

4 PROVE SCRITTE

4 PROVE ORALI



RELAZIONE DI STAGE

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

2 ore per le prove scritte

15 minuti per quelle orali

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

- ✓ Conosce gli elementi salienti dei contenuti proposti
- ✓ Espone in modo pertinente i contenuti essenziali degli argomenti trattati
- ✓ Utilizza il lessico specifico indispensabile della disciplina

F.to Prof.ssa

Fitahianamalala Rakotobe Andriamaro

RELAZIONE FINALE

Materia: CULTURA MEDICO-SANITARIA

PROF.ssa: SIMONETTA VISCONTI

Libro di testo adottato: Riccardo Tortora “Competenze di cultura medico-sanitaria 2 “ Casa Editrice Clitt

Altri sussidi didattici: A. Bedendo “ Cultura medico-sanitaria” ed. Poseidonia. Riccardo Tortora “ Competenze di cultura medico-sanitaria 1” Casa editrice CLITT

Presentazione della classe:

La classe è composta da 18 alunne, tutte femmine, di cui alcune con Bisogni Educativi Speciali. Quest'anno nella classe sono state inserite quattro alunne, tre provenienti dal nostro istituto, una dall'esterno. La classe si è dimostrata sempre molto accogliente nei confronti dei nuovi ingressi e delle studentesse con più difficoltà, sia quest'anno che negli anni precedenti. La disponibilità, un dialogo aperto e l'interesse e la partecipazione attiva alle lezioni, hanno determinato buoni e discreti risultati scolastici per la maggior parte della classe. Si riscontrano comunque, anche risultati appena sufficienti per un paio di alunne, che presentano qualche lacuna di base nella preparazione e nelle capacità espressive. Complessivamente la classe, che ho seguito per tre anni, è cresciuta nel profitto e potrebbe dare buoni risultati all'Esame di Stato.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

I DIVERSAMENTE ABILI

Mod. 1 :

Cause di disabilità : prenatali ,perinatali e postnatali

Quoziente Intellettivo e deficit cognitivi. Principali patologie che provocano disabilità:

Paralisi cerebrali infantili,.

Disturbi dello spettro autistico.

Distrofia muscolare di Duchenne.

Cenni sulle epilessie.

Presenza in carico del bambino con bisogni educativi speciali. Interventi abilitativi e riabilitativi

LA SENESCENZA

Mod. 2 :

L'invecchiamento nella società attuale.

L'invecchiamento nei singoli organi e apparati: tegumentario, osteo-articolare, muscolare, cardiovascolare, respiratorio, escretore, endocrino, sistema nervoso e organi di senso.

Patologie dell'anziano.

Sindromi neurodegenerative. Le demenze

Morbo di Alzheimer.

Morbo di Parkinson.

Struttura e funzioni del tessuto osseo, osteoporosi e artrosi senile: eziopatogenesi e fattori

di rischio.

Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito: definizione, causa, sviluppo, sedi anatomiche, pazienti a rischio. Prevenzione e trattamento delle piaghe.

L'anziano fragile, il concetto di autosufficienza e non autosufficienza.

L'Unità di Valutazione Multidimensionale

IL PROGETTO

Mod. : 3

Perché si elabora un progetto.

Spiegazione delle diverse fasi in cui si articola un progetto.

Lavorare per progetti.

Preparare un progetto per casi diversi di disabilità

Esercitazioni in classe

IL PERCORSO RIABILITATIVO

Mod. 4 :

Cenni sulla riabilitazione nei soggetti affetti da Parkinson e demenze

La riabilitazione nelle disabilità.

Produzione di un progetto di riabilitazione.

Esercitazioni in classe.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Mod. 5 :

Concetto di dipendenza.

Cenni su tossicodipendenza, dipendenza da alcool e da fumo.

Principi nutritivi e principali regole per una corretta alimentazione. Esempi di progetti di educazione alla salute.

LE FIGURE PROFESSIONALI

Mod. 6:

Competenze e ambito di intervento di : medico, assistente sociale, educatore professionale, addetto all'assistenza di base, operatore socio-sanitario, logopedista, infermiere professionale, fisiatra, fisioterapista, psicologo, terapeuta occupazionale.

METODI DI INSEGNAMENTO

Per tutti i moduli :

La metodologia didattica si è basata sulla lezione dialogata, per valutare costantemente il grado di partecipazione della classe e la capacità di correlare i contenuti acquisiti.

Al termine di ciascun modulo è stato svolto un ripasso con esercitazioni in classe.

Le lezioni teoriche sono state supportate da ausili, quali schemi e tavole descrittive. Si è proceduto alla discussione sull'esperienza di stages ,raccogliendo da queste gli elementi fondamentali per confrontarli con l'esperienza teorica acquisita.

Questi momenti di verifica collettiva sono serviti a sviluppare in maniera più ampia tematiche di particolare interesse per gli alunni e coinvolgerli in modo più attivo e consapevole.

Tra le finalità formative della disciplina vi è infatti, l'obiettivo di far acquisire agli alunni

capacità operative e competenze in un lavoro di equipe e di interazione con le strutture socio-sanitarie del territorio.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO.

1° modulo

Sussidi didattici cartacei

Appunti dell'insegnante

Tempi : 32 ore

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u. d.

2° modulo

Sussidi didattici

Appunti dell'insegnante

Tempi : 20 ore

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u.d.

3° modulo

Libro di testo

Tempi : 8 ore

Attività di recupero : in itinere

4° modulo

Libro di testo

Appunti forniti dall'insegnante

Tempi : 24 ore

Attività di recupero : in itinere e al termine di ogni u.d.

5° modulo

Libro di testo

Appunti dell'insegnante

Tempi : 12 ore

Attività di recupero : in itinere e al termine di ogni u.d.

6° modulo

Libro di testo

Tempi : 4 ore

Attività di recupero : in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le seguenti competenze sono trasversali a tutti i moduli

Saper riconoscere l'eziologia, i sintomi e le modalità di diagnosi delle principali patologie che colpiscono nelle diverse fasce d'età, dalla nascita fino alla senescenza.

Conoscere i metodi di prevenzione e gli eventuali interventi riabilitativi e terapeutici delle patologie studiate.

Saper leggere e comprendere schemi, tabelle e grafici

Saper raccogliere dati, organizzarli e riportarli

Acquisire capacità di analisi e di sintesi

Saper comunicare le nozioni acquisite in modo corretto, sia in forma scritta, che orale

Conoscere e saper usare la corretta terminologia medico-scientifica.

1° modulo

- Definisce la condizione di disabilità
- Spiega in modo appropriato e significativo le cause essenziali e i fattori eziopatologici delle disabilità
- Indica le caratteristiche essenziali di alcune tipologie che provocano disabilità
- Indica gli interventi di diagnosi di tali patologie
- Indica gli interventi terapeutico-assistenziali appropriati alle varie patologie

2° modulo

- ✓ -Spiega in modo appropriato gli aspetti biologici della senescenza
- ✓ -Indica le più importanti modificazioni a carico di organi e apparati
- ✓ -Conosce eziologia, sintomi, diagnosi, terapia e prevenzione delle principali patologie degli anziani
- ✓ -Conosce il concetto di anziano fragile
- ✓ -Indica le linee guida di assistenza e prevenzione

3° modulo

- Conosce il modo di lavorare per progetti
- Definisce le diverse fasi in cui si articola un progetto
- Indica le varie risorse necessarie per elaborare un progetto

4° modulo

- Indica le caratteristiche essenziali nella riabilitazione di patologie dell'anziano, come : demenze e Parkinson
- Indica gli interventi terapeutico-assistenziali appropriati alle varie patologie
- Conosce le linee guida nella riabilitazione di minori con disabilità, come: PCI, Sindrome di Down e autismo

5° modulo

- ✓ - Definisce il concetto di dipendenza
- ✓ - Definisce il concetto di dipendenza da droghe
- ✓ Conosce gli effetti della dipendenza da droghe, da fumo e da alcool
- ✓ Conosce i principi alimentari, gli alimenti che li contengono e il corretto apporto nutrizionale quotidiano
- ✓ Conosce le principali norme per una corretta alimentazione
- ✓ Indica i principali fattori utili nella prevenzione di stili di vita scorretti

6° modulo

Conosce formazione e competenze delle principali figure professionali che operano in campo socio-sanitario

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- ✓ Prove semi-strutturate
- ✓ Relazioni su casi di progetti di riabilitazione per anziani e disabili
- ✓ Verifiche orali
- ✓ Relazioni di stages

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- ✓ 6 prove scritte
- ✓ 4 verifiche orali

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Per le prove scritte sono state assegnate 2 ore

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Per le verifiche orali ,le domande aperte , le prove strutturate e semi-strutturate:

- ✓ Conosce gli elementi fondamentali dei contenuti proposti
- ✓ Articola e rielabora i contenuti in modo semplice
- ✓ Dimostra sufficienti capacità di analisi e di sintesi
- ✓ Sa applicare le conoscenze in contesti noti
- ✓ Usa un linguaggio specifico accettabile

F.to Prof.ssa

Simonetta Visconti

RELAZIONE FINALE

Materia: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE

Prof.ssa: MARCELLA VECCHIATI

Libro di testo adottato: “Percorsi di Diritto e Legislazione socio-sanitaria” – classe quinta, di Maria Messori e Mariacristina Razzoli, ed. Clitt (Zanichelli Editore Spa).

Presentazione della classe:

La classe, dal comportamento corretto, ha evidenziato per profitto e impegno una fascia discreta, una pienamente sufficiente ed un'altra, più esigua, che ha raggiunto la sufficienza un po' a fatica a causa dell'impegno meno costante.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

DIRITTO

1. MODULO: PERCORSI DI DIRITTO COMMERCIALE: IMPRENDITORE E IMPRESA

U.d. n. 1 L'attività di impresa e le categorie di imprenditori

Il diritto commerciale e la sua evoluzione. L'imprenditore. La piccola impresa e l'impresa familiare. L'imprenditore agricolo. L'imprenditore commerciale.

U.d. n. 2 L'azienda

La nozione di azienda e i beni che la compongono. I segni distintivi dell'azienda: la ditta, l'insegna e il marchio. Le opere dell'ingegno e le invenzioni industriali. La concorrenza e l'attività di impresa. Il trasferimento dell'azienda: la vendita.

U.d. n. 3 La società in generale

Nozione di società. I conferimenti. Capitale sociale e patrimonio sociale. L'esercizio in comune di un'attività economica. Lo scopo della divisione degli utili. Società e associazione.

U.d. n. 4 Le società di persone e le società di capitali

Le diverse tipologie di società. Le differenze fondamentali tra società di persone e società di capitali. Le società di persone. Le società di capitali.

2. MODULO: LE SOCIETÀ MUTUALISTICHE

U.d. n. 1 Le società cooperative

Il fenomeno cooperativo. Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa. La disciplina giuridica e i principi generali. Gli utili e i ristorni. La cooperativa a mutualità prevalente come società a regime fiscale agevolato. I soci e la loro partecipazione. Gli organi sociali. La

società cooperativa europea. Le mutue assicuratrici.

U.d. n. 2 Le cooperative sociali

Il ruolo del terzo settore e la sua evoluzione. Lo scopo mutualistico e la costituzione delle cooperative sociali. Le cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B" e l'oggetto sociale. I possibili interventi delle cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B". Caratteristiche e ruolo dei soci. Cooperative sociali e affidamento dei servizi pubblici. Il fenomeno della cooperazione sociale in Italia.

U.d. n. 3 Le funzioni del benessere e lo sviluppo del settore non profit

Lo Stato sociale e le funzioni del benessere. La competenza legislativa in materia di protezione sociale. L'impresa sociale.

3. MODULO: IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLE RETI SOCIO-SANITARIE

U.d. n. 1 La qualità dell'assistenza e le modalità di affidamento dei servizi

La rete dei servizi socio-sanitari e la L. n. 328/2000. L'autorizzazione e l'accreditamento. Lo strumento dell'accreditamento come regolatore del mercato sociale. Le modalità di affidamento dei servizi socio-sanitari al terzo settore.

4. MODULO: I PRINCIPALI CONTRATTI DELL'IMPRENDITORE

U.d. n. 1 Il contratto in generale

Il contratto e l'autonomia contrattuale. La classificazione dei contratti. Gli elementi del contratto. La formazione dell'accordo. L'invalidità del contratto.

U.d. n. 2 I contratti tipici e i contratti atipici

Tipicità e atipicità dei contratti. La vendita e la permuta. L'appalto. Il mandato e il mutuo. Il leasing e il contratto di engineering.

5. MODULO: LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY

U.d. n. 1 Il ruolo e i principi etici delle figure professionali sociali e socio-sanitarie

Il lavoro sociale. L'etica e la deontologia del lavoro sociale. L'individuazione delle professioni sociali e socio-sanitarie. La formazione delle professioni sociali e socio-sanitarie. Le figure professionali sociali di base e formazione regionale. Le professioni sociali di formazione universitaria. Le professioni dell'integrazione socio-sanitaria.

U.d. n. 2 Le leggi sulla privacy e il trattamento dei dati

Dalla L. n. 675 del 1996 al Codice privacy. Il diritto alla protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati: modalità e adempimenti. Il trattamento dei dati sanitari. Il ruolo del Garante e la responsabilità per l'illecito trattamento dei dati personali. Diritto di accesso e riservatezza. La protezione dei dati nei servizi sociali e socio-sanitari.

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

- ✓ Storia.
- ✓ Psicologia.
- ✓ Cultura medico sanitaria.
- ✓ Tecnica amministrativa.

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale.
Lezione dialogata.
Lettura guidata del libro di testo.
Approfondimenti, documenti, mappe concettuali.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

Moduli nn. 1 e 2 (u.d. n. 1-2):

- ✓ Libro di testo, esercizi interattivi, schemi e mappe concettuali dell'estensione *online*, presenti sul sito del libro in adozione.
- ✓ Strumenti di verifica utilizzati: prove orali, integrate da esercitazioni scritte con domande aperte.
- ✓ Tempi : nel primo quadrimestre.
- ✓ Attività di recupero: *in itinere*.

Moduli nn. 2 (u.d. n. 3), 3, 4 e 5:

- ✓ Libro di testo, esercizi interattivi, schemi e mappe concettuali dell'estensione *online*, presenti sul sito del libro in adozione.
- ✓ Strumenti di verifica utilizzati: prove orali, integrate da esercitazioni scritte con domande aperte.
- ✓ Tempi : nel secondo quadrimestre.
- ✓ Attività di recupero: *in itinere*.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Modulo n. 1:

- ✓ Conosce gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività d'impresa.
- ✓ Conosce le diverse categorie di imprenditori e la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale.
- ✓ Conosce l'azienda e i segni distintivi.
- ✓ Conosce la società nel suo complesso.
- ✓ Sa comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali.

Modulo n. 2:

- ✓ Conosce la disciplina e i caratteri fondamentali delle società mutualistiche.
- ✓ Conosce le caratteristiche e le finalità delle cooperative sociali.
- ✓ Sa individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B".
- ✓ Conosce il nuovo "Welfare" e le diverse reti sociali.

- ✓ Sa riconoscere le principali funzioni del benessere.

Modulo n. 3:

- ✓ Conosce il nuovo modello organizzativo di Welfare State, introdotto dalla L. n. 328/2000.
- ✓ Conosce gli istituti dell'autorizzazione e dell'accreditamento che regolano i rapporti di produzione ed erogazione dei servizi sociali e socio-sanitari.
- ✓ Sa individuare le modalità di affidamento dei servizi sociali al terzo settore.

Modulo n. 4:

- ✓ Conosce la figura del contratto e il concetto di autonomia contrattuale.
- ✓ Conosce la struttura del contratto e le modalità di formazione dell'accordo.
- ✓ Conosce le caratteristiche principali dei contratti tipici e atipici trattati.

Modulo n. 5:

- ✓ Conosce i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale.
- ✓ Conosce le principali figure di professioni sociali e socio-sanitarie.
- ✓ Conosce la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy.
- ✓ Conosce le modalità e i requisiti del trattamento dei dati in ambito socio-sanitario.
- ✓ Sa distinguere i soggetti ai quali si applica la disciplina sulla privacy.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- ✓ Prove orali.
- ✓ Esercitazioni scritte.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- ✓ 2 prove orali e 1 esercitazione scritta nel primo quadrimestre.
- ✓ 2 prove orali e 2 esercitazioni scritte, comprensive di una simulazione di terza prova effettuata nel secondo quadrimestre.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- N. 1 ora per le prove scritte.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato :
sa orientarsi in modo accettabile con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica, con terminologia accettabile.

F.to Prof.ssa

Marcella Vecchiati

RELAZIONE FINALE

Materia: MATEMATICA

PROF.ssa: FRATTA CRISTINA

Libro di testo adottato: Bergamini M. - Trifone A. – Lineamenti di Analisi – Casa editrice Zanichelli

Altri sussidi didattici: Appunti e fotocopie fornite dall'insegnante

Presentazione della classe

Conosco le alunne dalla classe terza. Nel complesso si può definire una classe che partecipa alle lezioni attivamente e con interesse. Alcune ragazze hanno avuto difficoltà nell'assimilazione dei concetti ma hanno comunque mostrato la volontà di riuscire. La loro preparazione è però essenziale e/o non omogenea. Una buona parte delle studentesse ha invece raggiunto una discreta/buona preparazione.

Macro Argomenti Svolti nell'Anno

Modulo 0: Ripasso

U.D. : Disequazioni di primo/secondo grado intere e fratte.

Modulo 1/Ripasso: Funzione reale di variabile reale

U.D. : Definizione di intervalli e di intorno di un punto e dell'infinito.

U.D. : Funzioni reali di variabile reale: definizione e classificazione; dominio e codominio; calcolo del dominio di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali; intersezioni con gli assi di funzioni razionali e semplici casi di irrazionali (interi e fratte), determinazione dell'insieme di positività e di negatività di funzioni razionali.

U.D. : Definizione di funzione crescente e decrescente; definizione di massimo e minimo relativo e assoluto. Concetto di asintoto verticale e orizzontale.

U.D. : Assegnato il grafico di una funzione saper determinare il dominio e il codominio, le intersezioni con gli assi, il segno, gli intervalli di crescita e decrescenza, gli eventuali asintoti verticali e orizzontali, i punti di massimo e minimo relativi e assoluti.

Modulo 2: Limiti di funzioni e continuità

U.D. : Concetto intuitivo di limite (soprattutto aspetti grafici), calcolo di semplici limiti finiti e infiniti di funzioni razionali intere e fratte, risoluzione delle forme indeterminate $+\infty-\infty$, e , limite destro e sinistro di funzioni razionali fratte. Teorema di esistenza e unicità del limite (senza dimostrazione). Limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite del quoziente di due funzioni (solo cenni agli enunciati).

U.D. : Concetto di asintoto di una funzione, determinazione degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di funzioni algebriche razionali fratte. Rappresentazione grafica.

U.D. : Continuità: definizione di continuità in un punto e in un intervallo.

U.D.: grafico probabile di una funzione.

Modulo 3: Derivata di una funzione

U.D. : Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico; definizione di

derivata in un punto e suo significato geometrico; definizione di funzione derivabile in un intervallo; derivate di alcune funzioni elementari (; teoremi sul calcolo delle derivate: somma, prodotto, quoziente (senza dimostrazione).

U.D. : Determinazione degli intervalli di crescita e decrescenza di funzioni algebriche razionali. Ricerca dei massimi/minimi di funzioni razionali intere e fratte con il metodo della derivata prima.

Modulo 4: Studio di funzioni

U.D. : Studio di una funzione e rappresentazione nel piano cartesiano del grafico di una funzione razionale intera e fratta: dominio, intersezione con gli assi, segno, limiti, asintoti, ricerca dei punti di massimo/minimo.

Metodi di Insegnamento

lezione frontale con uso della lavagna

lezioni dialogate

dettatura di appunti

esercitazioni collettive e individuali in classe

correzione puntuale, alla lavagna, dei compiti per casa

Le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale e dialogate, sempre alternate con esercitazioni alla lavagna, per presentare le varie situazioni e stimolare/coinvolgere gli studenti nella comprensione e risoluzione dei problemi che lo studio di funzione presenta.

È stato utilizzato il libro di testo in adozione integrato con: dettatura di appunti, stesura di schemi. In classe sono stati svolti molti esercizi al fine di recuperare/approfondire gli argomenti svolti. Sono stati assegnati costantemente compiti a casa, con puntuale correzione ed eventuale ulteriore spiegazione.

Le verifiche sono state commentate individualmente al fine di colmare le lacune personali.

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

Libro di testo

Fotocopie

Tempi (moduli):

✓Primo quadrimestre

✓Primo quadrimestre

✓Primo- secondo quadrimestre

✓Secondo quadrimestre

✓Sviluppato durante il corso di tutto l'anno scolastico

Obiettivi Raggiunti

Gli alunni sanno:

Funzione reale di variabile reale

le definizioni di: intervallo aperto, chiuso; intervallo illimitato, illimitato superiormente, illimitato inferiormente;

le definizioni di intorno di un punto e dell'infinito;

definire e classificare le funzioni;

riconoscere se un grafico rappresenta una funzione;

calcolare il dominio di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte;
calcolare le intersezioni con gli assi e il segno di una funzione razionale;
la definizione di funzione crescente e decrescente;
la definizione di massimo e minimo relativo e assoluto di una funzione;
la definizione di asintoto;
riconoscere dal grafico alcune proprietà delle funzioni reali di variabile reale (dominio, codominio, intersezioni con gli assi, segno, crescita e decrescenza, asintoti verticali e orizzontali, massimi e minimi relativi ed assoluti).

Limiti di funzioni

definire i limiti dal punto di vista intuitivo;
calcolare limiti in forma nota;
riconoscere le forme indeterminate;
calcolare semplici limiti anche in forma indeterminata “ $+\infty - \infty$ ”, “ ∞ ” e “ $-\infty$ ”;
determinare asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di funzioni razionali fratte;
la definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo;
rappresentare il grafico probabile di una funzione algebrica.

Derivata di una funzione

la definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione in un punto e i loro significati geometrici;
la definizione di funzione derivabile in un intervallo;
calcolare la derivata prima di funzioni algebriche razionali;
determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione;
determinare i massimi, i minimi relativi di funzioni razionali intere e fratte con il metodo della derivata prima.

Studio di funzioni

✓ rappresentare il grafico di funzioni razionali intere e fratte.

Osservazioni.

Si evidenzia infine che il modulo 3, “Derivata di una funzione”, è in fase di svolgimento.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

- ✓ Prove di tipo tradizionale.
- ✓ Prove strutturate.
- ✓ Verifiche orali.
- ✓ L'attività di recupero è stata svolta in itinere sia con pausa didattica.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Primo quadrimestre.

Tre prove scritte; una prova scritta semistrutturata valida per l'orale e una prova orale (colloquio).

Secondo quadrimestre.

Ad oggi: tre prove scritte (quattro per qualche ragazza); una prova orale; una simulazione di terza prova. Si prevedono altre due prove di cui una scritta valida per l'orale.

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

Le prove sono state tutte della durata di 50-60 minuti.

Criterio di Sufficienza Adottato

Le prove di verifica scritte e orali sono state valutate secondo i seguenti criteri:

Verifiche orali:

- ✓ Conoscenza dei contenuti.
- ✓ Capacità di orientarsi fra gli argomenti.
- ✓ Chiarezza e correttezza del linguaggio

Livello di sufficienza:

- ✓ Uso di un linguaggio abbastanza chiaro anche se non sempre corretto.
- ✓ Sviluppo dell'argomento per contenuti, anche solo mnemonico, e con semplici applicazioni.

Prove di tipo tradizionale e strutturate:

- ✓ Correttezza del calcolo algebrico.
- ✓ Conoscenza della tecnica di risoluzione.
- ✓ Organizzazione logica del procedimento di risoluzione.

Livello di sufficienza:

- ✓ Tali prove sono state misurate e corrette con punteggi diversificati a seconda dei quesiti proposti.

La valutazione complessiva delle prove è espressa nella scala decimale normalmente in uso, secondo le indicazioni espresse nel P.O.F.

La valutazione finale tiene conto sia del grado di acquisizione dei contenuti, sia dei seguenti elementi:

- ✓ impegno e interesse;
- ✓ partecipazione e frequenza;
- ✓ progressione nell'apprendimento.

F.to Prof.ssa

Cristina Fratta

RELAZIONE FINALE

Materia: FRANCESE

Prof.ssa Cristina FERRAGUTI

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

- ✓ “A’ vrai dire..pas à pas” vol.2
- ✓ “La Grammaire par étapes”, di E. De Gennaro, Ed. Il Capitello (testo di grammatica consigliato)

Altri sussidi didattici: Materiali reperiti in Internet elaborati, strutturati e forniti dall’insegnante:

- ✓ Dispense cartacee e in formato digitale,
- ✓ Documenti audio e video con schede di lavoro elaborate dalla docente.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

Il lavoro con la classe è stato caratterizzato dalla continuità didattica (dal primo al quinto anno) e da un dialogo costante, corretto e positivo con le alunne, sia sul piano educativo che su quello didattico, consentendo un progresso costante e apprezzabile negli apprendimenti, sostenuti anche attraverso la riflessione metacognitiva e lo stimolo a ricercare e sperimentare un metodo di studio adeguato e personalizzato, che la maggior parte delle alunne ha acquisito.

Le diverse caratteristiche cognitive, il diverso grado di motivazione e soprattutto di impegno nello studio individuale hanno condotto a livelli differenti di competenza nella lingua straniera.

Le alunne hanno conseguito, in buona parte, risultati più che sufficienti e, in taluni casi, buoni.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL’ANNO:

MODULO 1 – Ripasso, integrazione e rinforzo delle principali strutture e funzioni linguistiche:

- ✓ RACCONTARE eventi situati nel presente, passato, futuro;
- ✓ Esprimere l’IPOTESI e la condizione;
- ✓ Esprimere il riferimento utilizzando i PRONOMI RELATIVI (que, qui, dont, où);
- ✓ Esprimere il possesso con AGGETTIVI e PRONOMI POSSESSIVI;
- ✓ Participio presente;
- ✓ Gerundio.

MODULO 2 - Argomenti attinenti la prospettiva professionale e l'esperienza di Stage:

✓ **Les maladies des personnes âgées :**

- ✓ L'Alzheimer;
- ✓ Le Parkinson ;
- ✓ Le Diabète.

MODULO 3 - Argomenti attinenti la prospettiva professionale e l'esperienza di Stage:

✓ **Les pathologies du Handicap:**

- ✓ Déficience, Incapacité, Handicap;
- ✓ Psychose et névrose ;
- ✓ Le Retard Mental ;
- ✓ Le Syndrome de Down ;
- ✓ L'Autisme.

MODULO 4 - Argomenti attinenti la prospettiva interdisciplinare con Italiano e Storia:

- ✓ Presentazione, analisi e interpretazione del messaggio di un testo letterario:

E. Jonesco : "Rhynocéros" (E. Jonesco).

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE:

Per il Modulo 2: Psicologia, Cultura Medico-sanitaria e Inglese;

Per il Modulo 3: Italiano e Storia;

METODI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Attività di lettura/visione/ascolto, comprensione globale e analisi dei testi (scritti, audio e video) proposti;
- ✓ Costruzione interattiva di schemi e mappe dei contenuti;
- ✓ Attività di sintesi con domande-guida;
- ✓ Messa in evidenza del lessico e delle strutture funzionali all'elaborazione e presentazione dei contenuti;
- ✓ Attività linguistiche per l'esercizio del lessico e delle strutture in funzione del compito comunicativo richiesto;
- ✓ Attività di recupero (in itinere) e ripasso delle strutture linguistiche di base;
- ✓ Lezione frontale - per fornire stimoli e modelli di analisi;

- ✓ Lezione interattiva - per stimolare la partecipazione attiva, la messa in pratica delle competenze linguistiche, la richiesta mirata di aiuto, la capacità di integrare conoscenze, abilità e competenze in gruppo;
- ✓ Lavoro di gruppo con modalità strutturate - per favorire processi di insegnamento/apprendimento tra pari, l'acquisizione e l'esercizio di competenze relazionali, la capacità di lavorare in gruppo.
- ✓ **Per gli alunni con DSA** si è favorito e stimolato l'utilizzo del PC (fornendo materiali in formato audio e digitale) e la costruzione personalizzata di mediatori didattici, quali schemi, mappe, glossari, sia per lo studio che per le prove di verifica.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

Libri di testo

Dispense in fotocopia e in formato digitale;

Dizionario online monolingue e bilingue;

Materiali audio e video;

Tempi (indicazione di massima):

Modulo 1: 1 mese e mezzo

Modulo 2: 2 mesi

Modulo 3: 2 mesi

Modulo 4: 2 mesi

Spazi:

Le lezioni si sono svolte in aula, talvolta con l'ausilio di PC/TV, compatibilmente con la disponibilità dei dispositivi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per tutti i moduli:

- ✓ Lo studente sa distinguere informazioni specifiche all'interno di un testo;
- ✓ Lo studente sa attuare semplici inferenze;
- ✓ Lo studente conosce le linee essenziali dei contenuti trattati;
- ✓ Lo studente sa rispondere a semplici domande di carattere generale relative agli argomenti affrontati;
- ✓ Lo studente sa partecipare ad una semplice conversazione in situazione nota.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Verifiche scritte:

- ✓ Prove strutturate e semi-strutturate:

Domande a risposta aperta, domande a risposta chiusa, scelta multipla, Vero/Falso, completamento, riempimento di tabelle, produzione di semplici e brevi testi sugli argomenti studiati.

Verifiche orali:

- ✓ Interrogazioni
- ✓ Interventi dal posto spontanei o richiesti
- ✓ Presentazione con elaborati digitali

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Primo Quadrimestre:

3 Verifiche scritte

3 Verifiche orali

Secondo Quadrimestre:

3 Verifiche scritte

3 Verifiche orali

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- 1 ora per ogni prova scritta
- 15 minuti per la prova orale

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Verifiche scritte:

- Comprensione del testo proposto
- Pertinenza della risposta
- Conoscenza dell'argomento (proprietà e ricchezza delle informazioni, rielaborazione critica)
- Padronanza della lingua (rispetto dell'ortografia, delle regole morfo-sintattiche e proprietà lessicale)
- Capacità argomentativa (chiarezza, linearità ed organicità del discorso)

Verifiche Orali:

- Pertinenza della risposta
- Conoscenza dell'argomento (proprietà e ricchezza delle informazioni, rielaborazione critica)
- Padronanza della lingua (correttezza fonologica, morfo-sintattica e proprietà lessicale)
- Capacità argomentativa (chiarezza, linearità ed organicità del discorso)
- Scorrevolezza

Sono stati utilizzati i voti da 1 (prova nulla) a 10 (prova perfetta).

Per gli alunni con DSA la valutazione non ha tenuto in considerazione la correttezza formale della produzione, bensì la sua efficacia e la conoscenza dei contenuti. Per loro si è favorito e stimolato l'utilizzo del PC per le prove scritte e di mediatori didattici concordati sia per le prove scritte che per quelle orali.

F.to Prof./Prof.ssa

Cristina Ferraguti

RELAZIONE FINALE

Materia: Scienze Motorie

Prof.ssa: Giacomelli Chiodi Paola

Libro di testo adottato: "In movimento" Fiorini-Coretti-Bocchi, casa editrice Marietti Scuola

Presentazione della classe:

La classe 5P, formata da 18 alunne con discrete capacità motorie, collaborative verso l'insegnante e la materia, ha permesso di svolgere regolarmente la programmazione disciplinare preventivata.

Il programma è stato integrato anche con attività in orario extracurricolare: 3 alunne hanno partecipato al corso di avviamento allo sci sul monte Cimone (3 giorni) ; 7 alunne hanno partecipato al corso di BLSA presso la associazione Gli Amici del Cuore; 2 alunne hanno realizzato, assieme ad alunne di altre classi quinte, un filmato didattico sul BLSA-BLSA-disostruzione delle vie aeree.

Alcune ragazze hanno dimostrato particolare creatività ed ideazione motoria, trasferendo conoscenze ed abilità personali legate alle proprie esperienze sportive, in attività di classe.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Modulo 1 : IL MOVIMENTO

- ✓ attività per lo sviluppo delle capacità motorie coordinative e funzionali
- ✓ attività con piccoli e grandi attrezzi
- ✓ mobilità articolare e stretching
- ✓ attività in ambiente naturale per lo sviluppo della resistenza di breve e medio periodo

Modulo 2 : LINGUAGGI DE CORPO

attività con la musica, creatività ed ideazione motoria

Modulo 3 : SPORT REGOLE E FAIR PLAY

- ✓ atletica leggera: la resistenza, camminata e corsa
- ✓ pallavolo: fondamentali individuali e di squadra. Gioco
- ✓ ginnastica artistica: capovolta avanti e indietro, candela, verticale, ponte
- ✓ badminton, tamburello, tennis: colpo di diritto e rovescio
- ✓ step/power pump
- ✓ conoscenza e realizzazione delle proprie potenzialità
- ✓ cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco

Modulo 4 : SALUTE E BENESSERE

- ✓ norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni
- ✓ condizionamento organico e muscolare prima di un'attività sportiva
- ✓ long life learning: corretti stili di vita (attività fisica e benessere)
- ✓ apparato cardio-circolatorio: il ciclo cardiaco e i suoi parametri

- ✓ primo soccorso per sicuristi in collaborazione col Dott. Grana: BLS, posizione laterale di sicurezza, disostruzione delle vie aeree. Esercitazioni teorico-pratiche

ATTIVITA' DI LABORATORIO

ATTIVITA' INTEGRATIVE O EXTRA SCOLASTICHE SVOLTE A SUPPORTO

- ✓ Corso di primo soccorso per sicuristi presso aula magna del Istituto Selmi Corni di Modena tenuto dal Dott. Grana (22 e 26 settembre)
- ✓ Avviamento allo Sci, Monte Cimone (14-15-16 marzo)
- ✓ Corso di BLS/D presso l'associazione Gli Amici del Cuore (febbraio)
- ✓ Realizzazione di filmati didattici di BLS e BLS/D (aprile)
- ✓ Run 5.30: camminata non competitiva (1 giugno)

METODI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Lezione frontale ed imitativa, lezioni teoriche e pratiche.
- ✓ Lavoro individuale, a coppie, di gruppo

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

Mezzi e strumenti

- ✓ libro di testo/fotocopie
- ✓ attrezzi e attrezzature presenti in palestra e nell'area circostante
- ✓ prove individuali e di gruppo
- ✓ test condizionali e coordinativi

Spazi

- ✓ tutti gli spazi disponibili in palestra e nell'area esterna circostante

Tempi

- ✓ Moduli 1,2,3 ore 40
- ✓ Modulo 4 ore 20

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- acquisizione di competenze in merito alla pratica sportiva;
- acquisizione di conoscenze teoriche relative al proprio corpo in funzione dell'attività motoria e sportiva;
- consolidamento del carattere attraverso la conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità
- acquisizione di competenze in merito alle procedure di rianimazione cardiopolmonare e di disostruzione delle vie aeree

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- ✓ Prove di avviamento alla pratica sportiva
- ✓ Esercizi individuali, di coppia, a gruppo
- ✓ Batterie di test
- ✓ Verifiche orali e/o scritte

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Sono state effettuate quattro prove pratiche nel 1[^] quadrimestre; quattro prove pratiche e una scritta nel 2[^] quadrimestre

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Mediante le prove pratiche individuali e di gruppo sono state della durata di 1 ora e 30 minuti.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Le prove pratiche di verifica sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- ✓ livelli di partenza
- ✓ capacità di base
- ✓ esecuzione corretta dei gesti tecnici specifici richiesti e delle capacità tattiche
- ✓ rilevazione dei valori di forza, resistenza, velocità, mobilità articolare e coordinazione
- ✓ interesse e partecipazione
- ✓ numero delle giustificazioni

Le prove di verifica scritte e orali sono state valutate secondo i seguenti criteri:

conoscenza dei contenuti
chiarezza e correttezza del linguaggio

La valutazione complessiva delle prove è espressa nella scala decimale contenuta nel P.T.O.F.

La valutazione finale terrà conto sia dei progressi ottenuti dalle allieve nel corso dei cicli di insegnamento, delle singole capacità ed abilità motorie, che dell'impegno, della partecipazione, del comportamento e dell'interesse per la materia.

F.to Prof.ssa

Paola Giacomelli Chiodi

RELAZIONE FINALE

Materia: Tecnica amministrativa ed economia sociale

Classe: 5°P servizi socio sanitari

Prof./Prof.ssa: Bellotti Elisabetta

Libro di testo adottato: Nuovo Tecnica amministrativa, Astolfi & Venini ed. Tramontana

Altri sussidi didattici: *Articoli di quotidiani, Internet.*

Presentazione della classe:

La classe si è comportata correttamente e in modo collaborativo, molti hanno partecipato attivamente alle lezioni con interventi relativi agli argomenti trattati e riguardanti esperienze personali. Sono stati posti spesso quesiti per approfondimenti o chiarimenti. Per la maggior parte delle alunne l'impegno nello studio è stato adeguato ed il profitto più che sufficiente; le alunne che hanno evidenziato carenze nella disciplina, hanno mostrato volontà nel recupero. Il livello complessivamente raggiunto è soddisfacente.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

Mod.1: L'ECONOMIA SOCIALE

Il sistema economico e i suoi settori.

Le organizzazioni del settore non profit.

Mod.2: IL SISTEMA PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

Il welfare State.

Le assicurazioni sociali obbligatorie.

Caratteristiche e rapporti con INPS e INAIL.

La tutela della salute e il SSN.

La previdenza pubblica, integrativa, individuale.

Mod.3: LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Il rapporto di lavoro dipendente.

Le fonti giuridiche del rapporto di lavoro.

Le forme principali di lavoro dipendente.

Principali norme introdotte dal Jobs Act.

La retribuzione: elementi aggiuntivi, elementi sottrattivi.

Calcolo delle ritenute sociali e delle ritenute fiscali.

METODI DI INSEGNAMENTO

E' stata utilizzata la lezione frontale e la lezione dialogata per un maggiore coinvolgimento degli alunni; alla fine delle varie unità didattiche o moduli sono stati proposti dei test per la verifica formativa.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

Da un punto di vista operativo, le lezioni sono state prevalentemente frontali e dialogate.

Si è utilizzato il libro di testo in adozione integrato da articoli di quotidiani e materiali scaricati da Internet, per gli aggiornamenti più attuali delle tematiche trattate in classe. Dopo ogni verifica si è dedicata una lezione all'analisi delle correzioni e al recupero delle lacune eventualmente emerse, il tutto dando ampio spazio alla partecipazione attiva degli allievi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni sono in grado di riconoscere le caratteristiche delle aziende e degli Enti operanti nel terzo settore; conoscono le caratteristiche del sistema di sicurezza sociale ed in particolare il concetto di previdenza e di assistenza offerta dagli Enti preposti nel nostro Paese. Conoscono le funzioni dell'amministrazione del personale, le principali forme di lavoro dipendente e gli elementi della retribuzione.

Quasi tutti gli alunni riescono ad individuare gli aspetti fondamentali dei singoli argomenti utilizzando il linguaggio specifico in modo sufficientemente corretto.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Sono state proposte verifiche a domande aperte, semi strutturate e verifiche orali. L'attività di recupero è stata svolta in itinere.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Primo quadrimestre: due verifiche scritte, una per il mod.1 ed una per il mod.2. Interrogazioni di recupero.

Secondo quadrimestre: due verifiche scritte, una per il mod.2, una per il mod.3 ed interrogazioni per il recupero.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Una ora per le verifiche scritte.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Le prove di verifica sono state valutate con riferimento ai seguenti criteri di sufficienza: utilizzo del linguaggio specifico non molto puntuale, esposizione sufficientemente chiara, contenuti corretti anche se non particolarmente articolati. La valutazione complessiva delle prove è espressa in decimi, secondo le indicazioni del P.t.o.f.

F.to Prof./Prof.ssa

Elisabetta Bellotti

RELAZIONE FINALE

Materia: INGLESE

Prof.ssa: ROBERTA VINCINI

Sussidi didattici: Dispensa e fotocopie fornite dall'insegnante

Testo: *Caring for people*, di D. Bellomari e L. Valgiusti, Ed. Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso delle attività didattiche, la classe, in genere, ha mantenuto costanti attenzione, interesse e impegno: un gruppo significativo ha partecipato in modo attivo e solo alcune delle studentesse si sono dimostrate a volto poco coinvolte.

Il **livello di preparazione della classe**, in termini di conoscenze e competenze, risulta così diversificato:

- ⤴ Un gruppo di studentesse ha raggiunto buoni risultati
- ⤴ Una parte delle studentesse ha raggiunto risultati complessivamente sufficienti e discreti, nonostante gli apprendimenti risultino prevalentemente nozionistici, con limitate capacità di effettuare collegamenti e di trasferire le conoscenze acquisite in contesti non noti;
- ⤴ un gruppo ristretto di studentesse, a causa di reali difficoltà pregresse, ovvero per metodo di studio poco approfondito e prevalentemente mnemonico, ha conseguito una preparazione ancora incerta.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

1°MODULO: Aestheticism and Oscar Wilde

- **Dispensa :**

The end of Victorian Age: Aestheticism and decadence

Oscar Wilde: **biography**

The picture of Dorian Gray and the theme of beauty

2°MODULO : World War 1 and War Poets

- **Dispensa :**

World War 1

War poets:

a) Owen: biography

b) Owen: lettura ed analisi di "*Dulce et decorum est*"

3° MODULO: Care for the elderly

- **Dispensa :**

Unit 5 - **Care facilities: nursing homes**

The description of a nursing home - Daily activities - Equipment - Staff

Unit 6 - **Facilities and services :**

Social centres and day care centres - Residential facilities - Home care services

Unit 7 – Health and old age

Alzheimer's disease - Parkinson's disease -Diabetes

Personal Training Experience with Elderly people

4° MODULO: People with special needs

- Caring for People

Unit 9 – Facilities for people with special needs

Services and facilities for people with special needs in Italy and in UK

A residential home for people with special needs

Day centres

Staff

Unit 10 – Disabilities

Down Syndrome – Autism

Personal Training experience

5° MODULO: Writing and discussing a CV

- ✦ Scrittura del proprio CV in Inglese sul modello Europeo e discussione di esso

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

1° e 2° modulo:

Italiano

Storia

3° e 4° modulo:

Cultura medico-sanitaria

Psicologia

5° modulo:

Tecnica Amministrativa

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Scrittura CV

ATTIVITÀ INTEGRATIVE O EXTRASCOLASTICHE SVOLTE A SUPPORTO

nessuna

METODI DI INSEGNAMENTO

Approccio comunicativo integrato

Lezione frontale

Lezione comunicativa

Lettura, comprensione, analisi e traduzione in classe dei brani proposti

Attività linguistiche di base (revisione e consolidamento di strutture grammaticali)

- ✓ Attività linguistiche per l'acquisizione e l'ampliamento del lessico specifico
Ripasso degli argomenti svolti con domande e sintesi, esercizi di completamento, T/F, M/C
Recupero in itinere

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Dispense e fotocopie
- ✓ Tempi: 1° Modulo : 1 mese e mezzo
2° Modulo : 1 mese
3° Modulo : 1 mese
4° Modulo : 1 mese e mezzo
5° modulo: 2 settimane

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per tutti i moduli:

- Lo studente sa **distinguere informazioni** specifiche all'interno di un testo letto
- Lo studente sa attuare **semplici inferenze**
- Lo studente sa rispondere a **semplici domande di carattere generale relative agli argomenti affrontati**
- Lo studente sa partecipare ad una semplice conversazione **in situazione nota**
- Lo studente conosce le **linee essenziali** dei contenuti svolti
- Lo studente utilizza il linguaggio specifico **in contesti scritti e orali noti**

Il raggiungimento della competenza comunicativa è, per una parte delle studentesse, parziale a causa di lacune pregresse nella struttura del sistema linguistico e di un limitato bagaglio lessicale.

Pertanto, per la valutazione delle prove scritte ed orali si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno profuso a casa e in classe e dei progressi, seppur minimi, mostrati.

Nella produzione sia orale che scritta, sono state valutate positivamente anche risposte adeguate ma non sempre grammaticalmente corrette, purché non fosse inficiata la comunicazione.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Per le Verifiche scritte:

- ✓ Prove strutturate
- ✓ Prove semi-strutturate

(Domande a risposta aperta e domande a risposta chiusa, Produzione di semplici e brevi testi sugli argomenti studiati)

Per le Verifiche orali:

- ✓ Interrogazioni sui moduli affrontati
- ✓ Interventi dal posto spontanei o richiesti

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

1° Quadrimestre

- ✓ 2 Verifiche scritte
- ✓ 2 Verifiche orali

2° Quadrimestre

- ✓ 3 Verifiche scritte
- ✓ 3 Verifiche orali
- ✓ 1 Simulazione di colloquio d'esame con docente di altra classe
- ✓ 2 Simulazioni di Terza Prova

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- ✓ 1 ora per ogni prova scritta
- ✓ 15 minuti circa per ogni allievo (prova orale)

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Per le Prove Scritte:

- Comprensione del testo proposto
- Conoscenza dei contenuti (pertinenza, proprietà e ricchezza delle informazioni)
- Capacità espressive (rispetto dell'ortografia, delle regole morfo-sintattiche e proprietà lessicale)
- Capacità espositiva e di sintesi (chiarezza, linearità ed organicità del pensiero)

Per le Prove Orali

- ✓ Conoscenza dei contenuti fondamentali e loro organizzazione logica
- ✓ Correttezza grammaticale e lessicale
- ✓ Coerenza della risposta elaborata
- ✓ Pronuncia
- ✓ Scorrevolezza

Il ventaglio dei voti ha spaziato da 10 (prova perfetta) a 1 (prova nulla)

F.to Prof.ssa

Roberta

Vincini

RELAZIONE FINALE

Materia: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Prof.ssa: TAVONI PAOLA

Sussidi didattici: DVD, RIVISTE, SCHEDE a tema

Presentazione della classe:

LA CLASSE 5[^] P SI PRESENTA PARTECIPE E COLLABORATIVA ALLA LEZIONE, DIMOSTRANDO INTERESSE E CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE PERSONALE. GLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE SONO STATI RAGGIUNTI IN MODO COMPLETO. IN QUESTI CINQUE ANNI HO NOTATO LA LORO MATURAZIONE GRADUALE. CHE LE HA VISTE SEMPRE PIÙ PROPOSITIVE VERSO UN APPRENDIMENTO PER LA VITA. LA CLASSE HA PARTECIPATO ALL'USCITA PRESSO IL SERMIG DI TORINO (TERZA) ALL'INTERNO DEL PROGETTO "GIOVANI ALL'ARREMBAGGIO"; IN QUARTA, ALLA VISITA PRESSO LA COMUNITÀ DI S. PATRIGNANO, ALL'INTERNO DEL PROGETTO "UNA SPERANZA PER TUTTI"; IN QUINTA, ALCUNE RAGAZZE HANNO PARTECIPATO ALLA DUE GIORNI AD ASSISI, ALL'INTERNO DEL PROGETTO "LE NOSTRE SCELTE".

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

Approfondimento del senso di Dio.

Riconoscimento della vita umana come valore e come compito.

Espressione storica attuale della ricerca religiosa.

L'amore nella cultura greco-romana.

Le varie forme di amore nella realtà contemporanea. L'amore visto come apertura all'altro nel quale scoprire l'Amore di Dio.

L'etica e l'uomo.

Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.

Valore della diversità e autostima.

Dialogo interreligioso.

Progetto di vita: le nostre scelte. Visita ad Assisi, ascolto di esperienze vocazionali presenti nei vari monasteri e acquisizione di un interrogativo religioso di significato e di senso.

Valori della tolleranza.

Visione universale del bene comune.

Rapporto tra realtà e ideali, limiti dell'uomo e speranza cristiana.

Visione cristiana di coscienza, libertà e responsabilità.

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

italiano

psicologia

METODI DI INSEGNAMENTO

Metodo dialogico.

Lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso per arrivare in modo costruttivo alla finalità degli obiettivi proposti.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

Uso appropriato del testo e dei mezzi di comunicazione sociale.

Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di filmati a tema. **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.

Apertura a problematiche di carattere sociale etico ed economico della società che ci circonda.

Acquisizione di concetti fondamentali della morale cristiana.

Autovalutazione attraverso interrelazioni verbali.

Capacità di porsi domande di senso, alla ricerca di un'identità e di un progetto di vita nel confronto dei valori cristiani.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.

Interesse dimostrato attraverso dialogo critico e costruttivo.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Una prova scritta a quadrimestre e varie prove orali.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Un'ora.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato:

- sa orientarsi in modo accettabile con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica, con terminologia accettabile

F.to Prof.ssa

Paola Tavoni

**3. SCHEDA RELATIVA ALLE ATTIVITÀ DI
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

INDIRIZZO

**TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI
CLASSI 5M – 5N – 5P – 5R**

I COORDINATORI: prof.sse FRATTA CRISTINA e RINALDI ELISABETTA

Percorso biennale Anno Scolastico 2015-2016 e 2016-2017

RELAZIONE SUL PERCORSO EFFETTUATO DALLE CLASSI

5L 5M 5N 5P 5R

L'area di professionalizzazione, introdotta agli inizi degli anni Novanta, aveva, a suo tempo, riformato l'ordinamento degli Istituti Professionali, favorendo la realizzazione di percorsi che vedevano la collaborazione tra formazione professionale, sistema dell'istruzione e mondo del lavoro.

Il nostro Istituto aveva gestito questa area con la collaborazione di diversi Enti di formazione, presenti sul territorio, sino a sette anni fa.

Da allora, sia per le diverse normative ministeriali, sia per i finanziamenti, ulteriormente diminuiti nel corso degli anni, tutto il percorso è stato interamente gestito da due docenti interne, le prof.sse Fratta Cristina e Tassi Ornella.

Sino a due anni fa le docenti sono riuscite a garantire, grazie alla collaborazione di esperti esterni appartenenti ad associazioni di volontariato no-profit, lezioni extracurricolari al fine di rendere il percorso di alternanza scuola-lavoro ancor più significativo. Causa la riforma scolastica e il conseguente aumento delle ore di lezione curriculare, è stato più complicato dal punto di vista organizzativo individuare dei momenti in cui far intervenire questi esperti. Per tale motivo si è reso necessario diminuire gli incontri che, professionalmente, avevano indubbiamente una importante valenza formativa.

Nel presente anno scolastico le docenti che si sono occupate del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro delle classi quinte sono state le prof.sse Fratta Cristina e Rinaldi Elisabetta. Le docenti si sono occupate interamente della gestione degli stage: contatti, stesura delle convenzioni e dei patti formativi, monitoraggio dell'andamento, raccolta delle valutazioni di stage; assegnazione dei voti del percorso di alternanza di tutti gli studenti, in considerazione della valutazione dello stage e del voto assegnato alla tesina.

Di seguito le attività organizzate dalla scuola a completamento del percorso di alternanza.

Classe terza:

- stage di tre settimane nei centri dell'infanzia per un totale di 35 ore settimanali;
- corso sulla sicurezza (modulo generale e specifica, tot. 8 ore)

Classe quarta

- stage di tre settimane nelle strutture per anziani (per la diversità delle tipologie delle strutture le ore settimanali sono state tra le 30 e le 40);
- corso di 2 ore di BLS (Basic Life Support) tenuto da istruttori volontari dell'Associazione Gli Amici del Cuore (massaggio cardiaco, disostruzione delle vie aeree, posizione laterale di sicurezza);
- corso di 2 ore sul Servizio di Psicologia di AIL Modena Onlus (illustrazione, da parte della dott.ssa L. Galli, della gestione dei rapporti tra figura professionale e paziente oncologico/famiglia)

Classe quinta

- stage di tre settimane nelle strutture per persone diversamente abili (per la diversità delle tipologie delle strutture le ore settimanali sono state tra le 35 e le 40);
- "La solidarietà nel dono del sangue", corso di 2 ore tenuto da medici e volontari AVIS e ADMO
- "Poter capovolgere un destino e salvare una vita: Donazione di midollo osseo e di sangue cordonale.", corso di 2 ore con medici e volontari ADMO;
- Corso di primo intervento sanitario per "sicuristi" in attuazione delle norme relative alla formazione ai sensi del TU sulla sicurezza (legge 81/2008) con programma previsto

dal DM 15/07/2003 n° 388, tenuto dal dr. G. Grana (12 ore);

- Corso BLS-D tenuto da istruttori qualificati dell'associazione Gli Amici del Cuore di Modena (durata 5 ore), a cui hanno partecipato solo gli studenti interessati;
- corso di formazione "Il progetto nel lavoro sociale", gestito dal Dott. Michele De Santis, assistente sociale del Comune di Modena (2 ore).

Si ritiene che l'esperienza di stage sia altamente formativa per gli studenti sia dal punto di vista personale, sia professionale. In queste attività i giovani vivono in prima persona quanto studiato a scuola e imparano a mettere in gioco se stessi e le proprie conoscenze. Talvolta si trovano a vivere situazioni difficili perché devono affrontare la sofferenza delle persone. I docenti delle materie di indirizzo preparano gli studenti a quanto dovranno affrontare nell'esperienza di stage. A volte però i giovani si trovano ad affrontare situazioni che non sono semplici ma, per lo più, riescono a trasformare il primo momento di difficoltà in un momento di crescita.

La scuola ha anche offerto altre opportunità lavorative di stage quali il Baby parking presso l'ente fiera di Modena, lo stage estivo di animazione presso alcuni alberghi della riviera romagnola nonché stage all'estero.

Tutte le esperienze che vengono proposte hanno anche l'obiettivo di fornire stimoli di riflessioni per le future scelte lavorative e/o universitarie.

Si vuole comunque sottolineare che anche quest'anno, i vari dirigenti delle strutture si sono complimentati con noi referenti per il comportamento dei ragazzi. I commenti positivi sono stati rivolti a volte alla capacità relazionale degli studenti, altre volte alla capacità di collaborazione con il personale. Tutti però hanno riferito di alunni educati e puntuali.

Al termine di ogni stage gli studenti hanno consegnato ai docenti delle materie di indirizzo una tesina in cui, oltre a descrivere la struttura e analizzare un caso, hanno dovuto riflettere sull'esperienza. Tali momenti di riflessione sono proseguiti in classe con momenti di confronto con i docenti non solo per far emergere le nuove competenze acquisite, ma anche al fine di un orientamento lavorativo.

I tutor scolastici e coordinatori del progetto

Prof.sse Cristina Fratta, Elisabetta Rinaldi

4. SCHEDE RELATIVE ALLA TERZA PROVA SCRITTA



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Carlo Cattaneo" MODENA

Sez. associata "C. Cattaneo" - "G. Deledda" Tel. 059/353242
via Schiocchi 110 41100 Modena Fax 059/351005



Pec mois01001@pec.istruzione.it <http://www.cattaneodeledda.it>



Anno Scolastico 2016/17

CLASSE 5 P

INDIRIZZO TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

SIMULAZIONE TERZA PROVA

21 marzo 2017

DISCIPLINE:

- Psicologia generale ed applicata**
- Lingua straniera: Inglese**
- Matematica**
- Diritto e Legislazione sanitaria**

ALUNNO _____

Tipologia scelta: tipologia B: con 3 quesiti a risposta singola per disciplina, in massimo dieci righe

Non è ammesso l'uso del bianchetto; per le eventuali correzioni tirare un rigo o scrivere "no" di fianco alla risposta errata.

È consentito l'uso della calcolatrice scientifica e del dizionario di lingua inglese.

DURATA MASSIMA DELLA PROVA: 3 ore

I . P . S . S . C . A . “ C A T T A N E O ” “ D E L E D D A ” – M O D E N A



**Indirizzo Tecnico dei Servizi Socio Sanitari
ESAME DI STATO**

Anno scolastico 2016/17

Simulazione Terza prova

COGNOME _____ **NOME** _____
Classe 5P

Materia: Psicologia generale e applicata

1. Fase attiva schizofrenica (Massimo 10 righe)

2. Episodio Depressivo Maggiore: criteri diagnostici daDSMV (Massimo 10 righe)

Materia: Inglese (consentito l'uso del dizionario bilingue)

1) Read the text and answer the questions:

Senior volunteers

The number of people aged 65 and over is on the rise all over Europe and it's estimated that in the UK it will increase by 61% over the next ten years. In Italy, they make up 26.5% of the total population with an increase of 150% in the last twenty years.

Older people largely contribute to the *volunteering* that takes place all over Europe and the number of people involved will increase in the future.

The elderly are not a homogenous category but have some features in common. For example, they often decide to volunteer when something happens in their lives, e.g. an illness; and men and women make different choices. Women are generally attracted to caring roles, while men tend to look for roles in community transport or sports clubs.

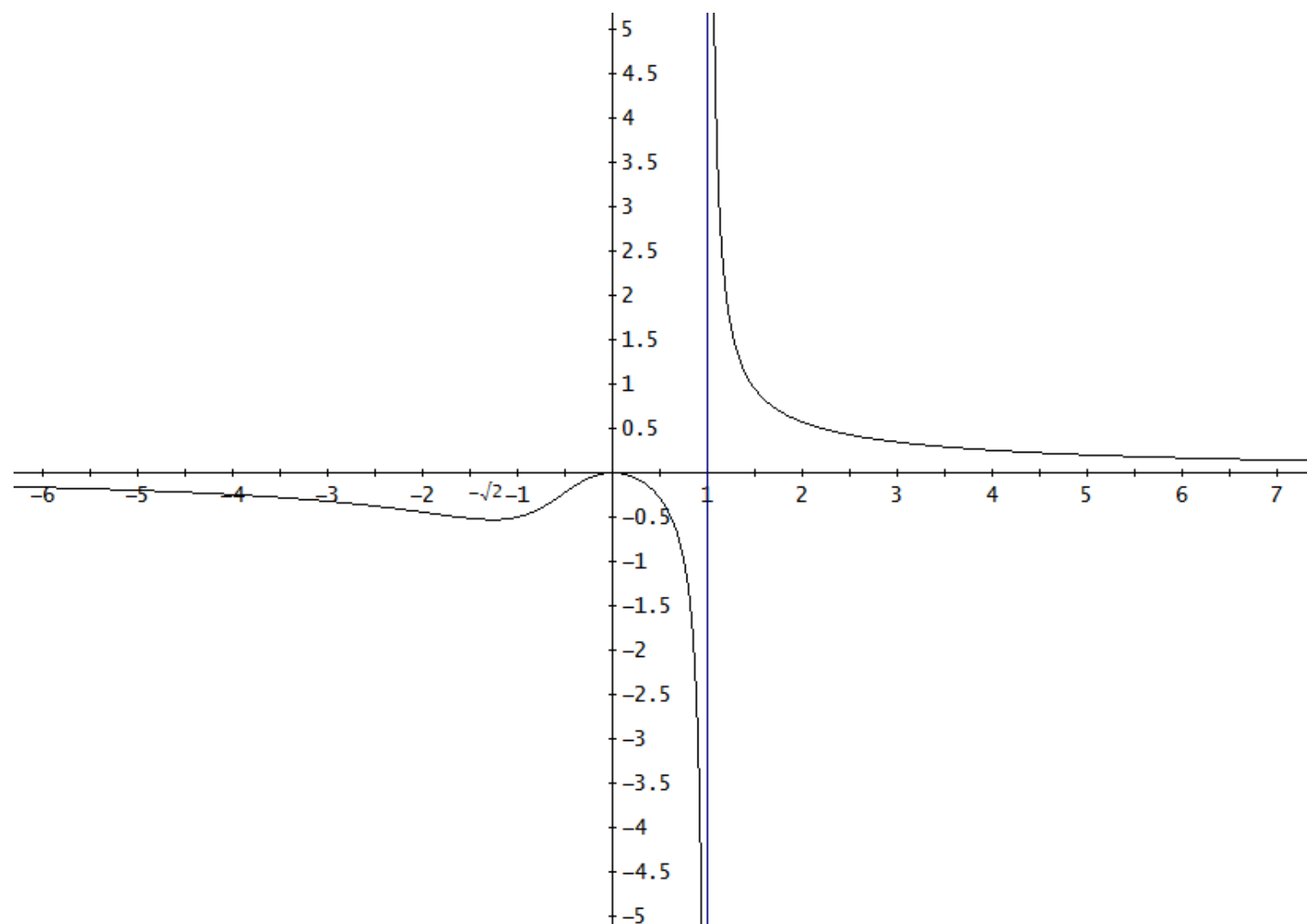
39% of elderly people choose volunteering because members of their family volunteer. Word of mouth is the most powerful form of advertising. Older people do not just sit around waiting to be useful. They spend a lot of time looking after grandchildren, or those with more money to spend look to travel or develop their hobbies.

15% of older volunteers are keen on continuing to learn and so choose roles where they can learn new skills or where they can make the most of their professional experience. People aged over 70 are very modest about what they can and cannot do. They just want to do something that is useful and need a positive feedback for what they do.

1. What is happening all around Europe?
2. Why do older people get involved in volunteering?
3. How do the activities chosen by women and those chosen by men differ? Why?
4. What other activities do older people do or like doing?
5. What are the advantages of volunteering?

Materia: Matematica

1. Lettura del grafico. Il candidato determini il dominio, il codominio, l'intersezione con gli assi, gli intervalli di positività/negatività, gli intervalli di crescita/decrecenza, le coordinate degli eventuali massimi - minimi relativi ed infine le equazioni degli eventuali asintoti. (Massimo 10 righe)



3. Il candidato elenchi le forme indeterminate e risolva i seguenti limiti:

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{7x+3-4x^2}{6x^2-1}, \lim_{x \rightarrow -8} \frac{x^2+1}{6+6x^2} \quad (\text{Massimo 10 righe})$$

Materia: Diritto e Legislazione Socio Sanitaria

1) Parla dei collaboratori dell'imprenditore. (Massimo 10 righe)

2) Spiega la differenza tra capitale sociale e patrimonio sociale. (Massimo 10 righe)

3) Parla dell' impresa sociale. (Massimo 10 righe)



TITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Carlo Cattaneo" MODENA

Sez. associata "C.Cattaneo"- "G.Deledda" Tel. 059/353242

via Schiocchi 110 41100 Modena Fax 059/351005

Pec mois01001@pec.istruzione.it <http://www.cattaneodeledda.it>



Anno Scolastico 2016/17

CLASSE 5 P

INDIRIZZO TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

SIMULAZIONE TERZA PROVA

27 aprile 2017

DISCIPLINE:

- Psicologia generale ed applicata**
- Francese**
- Scienze motorie**
- Lingua straniera:Inglese**

ALUNNO _____

Tipologia scelta: tipologia B: con 3 quesiti a risposta singola per disciplina, in massimo dieci righe

Non è ammesso l'uso del bianchetto; per le eventuali correzioni tirare un rigo o scrivere "no" di fianco alla risposta errata.

È consentito l'uso della calcolatrice scientifica e del vocabolario di lingua inglese.

DURATA MASSIMA DELLA PROVA: 3 ore

I . P . S . S . C . A . “ C A T T A N E O ” “ D E L E D D A ” – M O D E N A



**Indirizzo Tecnico dei Servizi Socio Sanitari
ESAME DI STATO**

Anno scolastico 2016/17

Simulazione Terza prova

COGNOME _____ **NOME** _____
Classe 5P

Materia: Psicologia generale e applicata

1)Esponi le principali differenze esistenti fra il documento ICIDH redatto dall'OMS nel 1980 e l'attuale ICF; evidenzia come i cambiamenti concettuali inerenti la menomazione, la disabilità e l'handicap abbiano determinato profonde modifiche nelle metodologie di intervento.

(Massimo 10 righe)

2)Sulla base delle tue competenze inerenti la lettura e l'interpretazione dell'ICF, elabora i seguenti dati e proponi una diagnosi inerente il caso “Sandra”. Descrivi i sintomi della patologia.

^ b117.1 (ritardo intellettuale); b1261.0 (gioivialità); b1263.0 (stabilità psichica:temperamento equilibrato);

Materia: Inglese

E' consentito l'uso del dizionario

1) Read the text and answer the questions

ONE WOMAN'S COURAGE

Heike Scholl was a normal girl who loved going out and having fun. But everything changed in a heartbeat three years ago. When she lost both her legs in a horrific bomb blast. Despite artificial legs and the use of crutches, she can only walk short distances and relies on a wheelchair. She was in a bar in her home in Dresden to celebrate a friend's birthday when, shortly after midnight, a bomb exploded. Later, the police found out that the bomb blast was a result of a fight between a "Mafia" gang and the owner of the bar.

That night both her legs had to be amputated. Heike left hospital and spent six months being treated in a rehabilitation clinic, where she learnt to live with her disability.

After two months in a deep depression, she decided to fight. "I learnt how to use a wheelchair, which I actually found very upsetting – it just served as a reminder that I no longer had legs. When I first ventured out in it, I felt frightened and frustrated – everyone kept staring at me. But after a while I saw my wheelchair simply as something which could help me have my independence."

After six months Heike moved to a special apartment for disabled people, two hours' away from her parents' home. It has a special shower, which can accommodate her wheelchair, and a kitchen with accessible worktops.

Since moving into her own place, Heike's been determined to live her life to the full. She meets her friends three times a week in a café, which she says allows her to forget what's happened. She also has a specially adapted car and, six months ago, she was given artificial legs, which she's still getting used to.

1. Why did Heike's life change suddenly?
2. What happened at the party?
3. What were the consequences on Heike's body?
4. How did Heike react to her new situation?
5. What did she do to achieve her independence?

Griglia per la valutazione della Prima Prova

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE – ARTIGIANALE
“CATTANEO - DELEDDA ” MODENA**

Esame di Stato 2017 - Commissione _____

Candidato: _____

Classe: 5 P

Correttezza grammaticale e proprietà linguistica	Nulla)	0.5	
	Scarsa)	1	
	Sufficiente)	2	
	Adeguate)	3	
Efficacia espositiva o stile o abilità	Nulla)	0.5	
	Scarsa)	1	
	Sufficiente	0)	2	
	Adeguate	1)	3	
Pertinenza alla traccia e conoscenza dei contenuti	Nulla	2)	0.5	
	Scarsa	3)	1	
	Sufficiente	4)	2	
	Adeguate	5)	3	
Articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione	Nulla	6)	0.5	
	Scarsa	7)	1	
	Sufficiente	8)	2	
	Adeguate	9)	3	
Capacità di approfondimento e spunti di originalità nelle opinioni espresse	Nulla	0)	0.5	
	Scarsa	1)	1	
	Sufficiente	2)	2	
	Adeguate	3)	3	
Punteggio complessivo:				

Valutazione finale /15

Il Presidente

I Commissari

**Griglia per la valutazione della Seconda Prova “caso/progetto”
ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE**

“CATTANEO - DELEDDA ” MODENA
Esame di Stato 2017 - Commissione _____

Candidato _____ Classe 5P

Indicatori	Livello	Punteggio	
Espressione morfo-sintattica	△ Scorretta	• 1	
	△ Sufficientemente corretta	• 2	
	➤ Corretta	• 3	
Analisi del caso e utilizzo del lessico specifico	• Non individua gli elementi del caso	• 1	
	• Individua alcuni elementi del caso	△ 2	
	• Individua gli elementi salienti del caso	4. 3	
	• Rielabora il caso utilizzando il lessico specifico	△ 4	
Piano d'intervento e aspetti professionalizzanti	Non propone interventi o sono del tutto inadeguati	✓ 1	
	Propone interventi parzialmente adeguati	✓ 2	
	Propone interventi sufficientemente adeguati	✓ 3	
	Propone interventi adeguati ed evidenza competenze professionalizzanti	✓ 4	
QUESITI	✓ Risposta mancante o totalmente errata	Q1	Q2
	✓ Risposta parzialmente corretta nella forma e/o nel contenuto	✓ 0	0
	✓ Risposta sufficiente corretta nella forma e/o nel contenuto	✓ 0,5	0,5
	✓ Risposta pienamente corretta nella forma e /o nel contenuto	✓ 1	1
		1,5	1,5*
		TOT. /15	

Se le risposte ai quesiti sono tutte esaustive si attribuisce 1 punto ulteriore. Se sono in numero > 2 si valutano nella loro globalità e non singolarmente: **1 globalmente erronee; 2 parzialmente corrette; 3 globalmente corrette.**

Il Presidente

I Commissari

Griglia di valutazione seconda prova tipologia “tema”
ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE
“CATTANEO - DELEDDA ” MODENA

Esame di Stato 2017 - Commissione _____

Candidato _____ Classe 5P

Indicatori	Livello	Punteggio	
Pertinenza alla traccia	⤴ Contenuti non pertinenti alla traccia	⤴ 1	
	⤴ Contenuti parzialmente pertinenti	⤴ 2	
	⤴ Contenuti pertinenti alla traccia	⤴ 3	
Espressione morfo-sintattica	➤ Scorretta	➤ 1	
	➤ Sufficientemente corretta	➤ 2	
	➤ Corretta	➤ 3	
Conoscenze	• Frammentarie	• 1	
	• Corrette ma essenziali	• 2	
	• Corrette e approfondite	• 3	
Rielaborazione critica e personale	• Assente	• 0,5	
	• Parziale	• 1	
	• Sufficiente	• 1,5	
	• Adeguate	• 2	
QUESITI		Q1	Q2
	• Risposta errata	• 0,5	0,5
	• Risposta parzialmente corretta nella forma o nel contenuto	• 1	1
	• Risposta sostanzialmente corretta nella forma e nel contenuto	• 1,5	1,5*
		TOT. /15	

⤴ ***Se le risposte ai quesiti sono tutte esaustive si attribuisce 1 punto ulteriore.**

⤴ **Se sono in numero >2 si valutano nella loro globalità e non singolarmente:**

1 globalmente erronee; 2 parzialmente corrette; 3 globalmente corrette.*

Il Presidente

I Commissari

Griglia per la valutazione della Terza Prova

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE
“CATTANEO - DELEDDA ” MODENA**

Esame di Stato 2017 - Commissione _____

Candidato _____ Classe 5P

Lessico specifico disciplinare	⚠ usa termini impropriamente, non usa il linguaggio specifico	scorretto	1
	✓ uso episodico e non molto puntuale	accettabile	2
	⚠ uso appropriato e puntuale	buono	3
Chiarezza espositiva e organizzazione logica	6. testo confuso; incongruenze logiche	insufficiente	1
	7. sufficientemente chiaro	accettabile	2
	8. chiaro e organico	buono	3
Pertinenza ed efficacia della sintesi	✓ non pertinente	inadeguato	1
	✓ contenuti parzialmente pertinenti/contenuti pertinenti ma non molto puntuali	accettabile	2
	1. contenuti pertinenti e puntuali	buono	3
Contenuti: correttezza, quantità, qualità (ricchezza, collegamenti, confronti, contestualizzazione)	9. gravi errori di contenuto / contenuti poveri e lacunosi	gravemente insufficiente	1
	10. contenuti piuttosto poveri, diversi errori	insufficiente	2
	11. contenuti quasi accettabili, alcuni errori	mediocre	3
	12. contenuti nel complesso corretti anche se non particolarmente articolati	sufficiente	4
	13. contenuti corretti abbastanza articolati	buono	5
	14. contenuti corretti particolarmente puntuali e articolati, presenza di collegamenti	ottimo	6
	Punteggio Totale :		____/ 15

Il Presidente

I Commissari

Griglia per la valutazione del colloquio

**ISTITUTO PROFESSIONALE TATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE
“ CATTANEO - DELEDDA ” MODENA**

Esame di Stato 2017 - Commissione _____

Candidato _____ Classe 5P

Percorso individuale

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO CANDIDATO
Organicità del percorso	✓ Individua le relazioni tra i contenuti in modo superficiale	1	
	✓ Individua le relazioni tra i contenuti in modo sufficiente	2	
	✓ Individua le relazioni tra i contenuti in modo approfondito	3	
Argomentazione	✓ Argomenta con difficoltà	1	
	✓ Argomenta in modo sufficiente	2	
	✓ Argomenta un modo appropriato	3	
Padronanza linguistica	✓ Argomenta in modo appropriato ed articolato	4	
	✓ Si esprime con un linguaggio impreciso e poco appropriato	1	
	✓ Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto e chiaro	2	
	✓ Si esprime con un linguaggio appropriato, ricco e fluido	3	

Colloquio multidisciplinare

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO CANDIDATO
Conoscenza	▪ Non conosce i temi proposti	0.5	
	▪ Conosce i temi proposti in modo frammentario	1	
	▪ Conosce i temi proposti in modo superficiale	2	
	▪ Conosce i temi proposti sufficientemente	3	
	▪ Conosce adeguatamente i temi proposti	4	
Analisi	✓ Non sa individuare i concetti chiave	0.5	
	✓ Sa individuare i concetti chiave solo se guidato	1	
	✓ Sa individuare solo alcuni aspetti significativi	2	
	✓ Sa individuare in modo sufficientemente autonomo gli aspetti significativi	3	
	✓ Sa individuare i vari aspetti e analizza approfonditamente	4	
Capacità di collegamento	- Non sa cogliere i collegamenti	0.5	
	- Coglie parzialmente i collegamenti	1	
	- Opera i collegamenti in modo sufficientemente adeguato	2	
	- Opera i collegamenti in modo autonomo e approfondito	3	
Applicazione di conoscenze e procedure	⤴ Non sa applicare	0.5	
	⤴ Applica solo in contesti noti	1	
	⤴ Applica in modo sufficientemente autonomo in contesti noti	2	
	⤴ Applica autonomamente anche in contesti nuovi	3	
Espressione	⤴ Si esprime con un linguaggio scorretto e stentato	0.5	
	⤴ Si esprime con un linguaggio impreciso e poco appropriato	1	
	⤴ Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto ed appropriato	2	
	⤴ Si esprime con un linguaggio appropriato, ricco, fluido	3	

Discussione delle prove scritte

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO CANDIDATO
Discussione elaborati	✓ Non riconosce gli errori commessi	0.5	
	✓ Riconosce e corregge gli errori solo parzialmente	1	
	✓ Riconosce e corregge gli errori	2	
	✓ Arricchisce di nuovi elementi gli elaborati svolti	3	

Il Presidente _____

Punteggio complessivo:

Voto finale: /30

I Commissari

PROPOSTA CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INTEGRATIVO

Per l'assegnazione dei 5 punti di bonus nei casi in cui è prevista dalla normativa, ci si regolerà di volta in volta in base all'andamento delle prove scritte, del colloquio e del curriculum, secondo quanto segue:

- punti 2: colloquio brillante nel quale il candidato dimostra la padronanza di conoscenze e competenze (punteggio da 27 a 30)
- punti 1: colloquio fluido nel quale il candidato dimostra un buon livello delle conoscenze e competenze (punteggio da 25 a 26)
- punti 1: elaborati attestanti una preparazione organica, propedeutica ad una elaborazione critica del proprio sapere
- punti 2: attitudini professionali ottime (media scolastica maggiore/uguale a 7,50 e alternanza scuola/lavoro maggiore/uguale a 8,00)
- punti 1: attitudini professionali buone (media scolastica da 7,00 a 7,49 e alternanza scuola/lavoro da 7,00 a 7,99)

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e nome	Firma
Prof Biondo Salvatore	
Prof Vincini Roberta	
Prof Ferraguti Cristina	
Prof Fratta Cristina	
Prof Bellotti Elisabetta	
Prof Vecchiati Marcella	
Prof Giacomelli Chiodi Paola	
Prof Visconti Simonetta	
Prof Rakotobe Andriamaro Fitahianamalala	
Prof Tavoni Paola	
Prof Benucci Maria	

Copia cartacea del documento con firme autentiche è stato depositato presso la segreteria dell'Istituto.